

00182850214 08187 BOLZANO

Codice fiscale Codice ABI Provincia

C A S S A R U R A L E R E N O N
Societa Cooperativa
con Sede a Collalbo

Iscritta nel registro delle banche al n. 4731.6.0
Iscritta al Registro Provinciale delle Cooperative: sezione I/categoria CBA/numero A145480
Iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di Bolzano numero 3270/3617
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del d.lgs.n. 415/96

C O N S I G L I O D I A M M I N I S T R A Z I O N E

Presidente..... PLATTER WALTER
Vicepresidente..... BERNARDI DR. BURKHARD
Consiglieri..... BACHMANN HUGO
 LOBIS MARTIN
 NIEDERSTAETTER ANTON
 PRANTNER GUENTHER
 SENN JOSEF

C O L L E G I O S I N D A C A L E

Presidente..... PLONER ROLAND
Sindaci effettivi..... FINK ERICH
 LINTNER DR. PAUL

Sindaci supplenti..... GOELLER DR. PETER
 BERNARD DIETER

B I L A N C I O
al 31.12.10

Variazione del numero dei soci durante l'esercizio
Soci all'inizio dell'esercizio..... 459
Soci entrati nell'esercizio..... 38
Soci usciti nell'esercizio..... 6
Soci alla fine dell'esercizio..... 491

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS rispettando le indicazioni della circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Il Presidente firmato	I Sindaci firmato	Il Direttore firmato
----- PLATTER WALTER	----- PLONER ROLAND firmato	----- MAIR OSWALD
	----- FINK ERICH firmato	Il Contabile firmato
	----- LINTNER DR. PAUL	----- OBKIRCHER CHRISTIAN

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.10	31.12.09
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.232.545	2.245.031
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.967.381	12.161.680
30.	Attività finanziarie valutate al fair value		
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.075.140	7.523.343
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60.	Crediti verso banche	19.808.682	24.763.972
70.	Crediti verso clientela	560.823.932	481.881.074
80.	Derivati di copertura		
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
100.	Partecipazioni	957.288	955.117
110.	Attività materiali	1.225.876	1.407.745
120.	Attività immateriali di cui: - avviamento		
130.	Attività fiscali	2.482.154	3.859.062
	a) correnti	711.840	2.184.318
	b) anticipate	1.770.314	1.674.744
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
150.	Altre attività	31.673.009	24.790.378
Totale dell'attivo		637.246.007	559.587.402

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.10	31.12.09
10.	Debiti verso banche	23.721.718	11.441.426
20.	Debiti verso clientela	357.024.160	303.489.022
30.	Titoli in circolazione	135.914.404	125.958.562
40.	Passività finanziarie di negoziazione		
50.	Passività finanziarie valutate al fair value		
60.	Derivati di copertura		
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
80.	Passività fiscali	1.941.972	3.078.724
	a) correnti		169.712
	b) differite	1.941.972	2.909.012
90.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
100.	Altre passività	36.110.148	34.242.339
110.	Trattamento di fine rapporto del personale		
120.	Fondi per rischi e oneri:	34.620	42.117
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi	34.620	42.117
130.	Riserve da valutazione	1.139.496	1.139.496
140.	Azioni rimborsabili	2.534	2.368
150.	Strumenti di capitale		
160.	Riserve	79.987.540	78.646.881
170.	Sovrapprezzi di emissione	11.556	9.706
180.	Capitale		
190.	Azioni proprie (-)		
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.357.859	1.536.761
Totale del passivo e del patrimonio netto		637.246.007	559.587.402

CONTO ECONOMICO	31.12.10	31.12.09
10. Interessi attivi e proventi assimilati	15.096.968	17.914.064
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(6.986.368)	(8.305.354)
30. Margine di interesse	8.110.600	9.608.710
40. Commissioni attive	1.215.085	1.073.589
50. Commissioni passive	(175.355)	(215.536)
60. Commissioni nette	1.039.730	858.053
70. Dividendi e proventi simili	168.628	545.650
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(150.276)	308.990
90. Risultato netto dell'attività di copertura		
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
a) crediti		
b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
d) passività finanziarie		
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value		
120. Margine di intermediazione	9.168.682	11.321.403
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(2.617.021)	(4.368.530)
a) crediti		(4.210.249)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita		(158.281)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
d) altre operazioni finanziarie		
140. Risultato netto della gestione finanziaria	6.551.661	6.952.873
150. Spese amministrative:	(5.572.045)	(5.016.459)
a) spese per il personale	(3.000.798)	(2.678.547)
b) altre spese amministrative	(2.571.247)	(2.337.912)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(281.955)	(280.673)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali		
190. Altri oneri/proventi di gestione	548.522	435.577
200. Costi operativi	(5.305.478)	(4.861.555)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.171	(24.621)
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
230. Rettifiche di valore dell'avviamento		
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(90)	(968)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.248.264	2.065.729
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	109.595	(528.968)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.357.859	1.536.761
280. Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte		
290. Utile (Perdita) d'esercizio	1.357.859	1.536.761

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

=====

	31.12.10	31.12.09
10. Utile (Perdita) d'esercizio	1.357.859	1.536.761

Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30. Attività materiali		
40. Attività immateriali		
50. Copertura di investimenti esteri		
60. Copertura di dei flussi finanziari		
70. Differenze di cambio		
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto.		518.230

110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		518.230

120. Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	1.357.859	2.054.991

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto nell'esercizio 2009

(Importi in migliaia Euro)

		Variazioni dell'esercizio												
		risultato fine:												
Esercizio 2009		Esercizio precedente												
		Operazioni sul patrimonio netto												
		Redd. compl. Patri-												
Importi in migliaia Euro		Essiva: monio												
		Eser- netto												
		al												
		311209: 311209:												
Capitale:														
a) azioni ordinarie	2:		2:											2:
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	8:		8:				2:							10:
Riserve:														
a) di utili	71.478:		71.475:	2.720:										74.195:
b) altre														
- Fondo rischi su crediti	4.799:		4.799:											4.799:
- Rettifiche su crediti	(196):		(196):											(196):
- Rettifiche su partecip.	(24):		(24):											(24):
- Rettifiche su int. soff.	(140):		(140):											(140):
- Rettifiche su titoli HFT	14:		14:											14:
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita														
b) copertura flussi finanz.														
c) altre														
- Riserva rivalutaz. 576/75:	14:		14:											14:
- Riserva rivalutaz. 72/83:	537:		537:											537:
- Riserva rivalutaz. 413/91:	70:		70:											70:
- altre riserve di rivalut.													518:	518:
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	2.959:		2.959:	(2.720):	(239):								1.537:	1.537:
Patrimonio netto	79.518:		79.518:	(239):									2.055:	81.336:

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto nell'esercizio 2010

(Importi in migliaia Euro)

		Variazioni dell'esercizio											
		risultato fine:											
Esercizio 2010		Esercizio precedente										Redd. compl. Patri-	
Importi in migliaia Euro		Esistenze al 311209:	Modifiche aperte:	Esistenze al 010110:	Riserve dest.:	Divid. altre Ri-	Emis. delle Ri-	Acqui- sione nuove azioni propr.:	Distr. ord. divid.:	Varia- zione strum. capit.:	Deri- vati propr. azioni opt.:	Essiva Eser- cizio:	monio al 311210:
Capitale:													
a) azioni ordinarie	2:		2:				1:						3:
b) altre azioni													
Sovrapprezzi di emissione	10:		10:				1:						11:
Riserve:													
a) di utili	74.195:		74.195:	1.341:									75.536:
b) altre													
- Fondo rischi su crediti	4.799:		4.799:										4.799:
- Rettifiche su crediti	(196):		(196):										(196):
- Rettifiche su partecip.	(24):		(24):										(24):
- Rettifiche su int. soff.	(140):		(140):										(140):
- Rettifiche su titoli HFT	14:		14:										14:
Riserve da valutazione:													
a) disponibili per la vendita													
b) copertura flussi finanz.													
c) altre													
- Riserva rivalutaz. 576/75:	14:		14:										14:
- Riserva rivalutaz. 72/83:	537:		537:										537:
- Riserva rivalutaz. 413/91:	70:		70:										70:
- altre riserve di rivalut.:	518:		518:										518:
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	1.537:		1.537:	(1.341):	(196):							1.358:	1.358:
Patrimonio netto	81.336:		81.336:	(196):								1.358:	82.500:

RENDICONTO FINANZIARIO - Metodo indiretto

=====

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	31.12.10	31.12.09
1. Gestione (+/-) (+/-)	3.841.537	5.726.193
- risultato d esercizio (+/-)	1.357.859	1.536.761
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	194.179	(263.988)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	2.614.851	4.234.870
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	281.955	280.673
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	454.874	463.916
- imposte e tasse non liquidate (+)		169.712
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	(1.062.180)	(695.751)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-) (+/-)	(81.116.660)	(56.231.146)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.000.121	3.154.544
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(551.797)	(1.595.182)
- crediti verso banche: a vista	9.934.065	(7.518.465)
- crediti verso banche: altri crediti	(4.978.776)	6.186.481
- crediti verso clientela	(81.559.879)	(52.472.413)
- altre attività	(5.960.394)	(3.986.112)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-) (+/-)	77.360.709	50.993.482
- debiti verso banche: a vista		(21.396)
- debiti verso banche: altri debiti	12.280.292	350.250
- debiti verso clientela	53.535.138	36.591.493
- titoli in circolazione	9.955.842	16.203.810
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	1.589.437	(2.130.675)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A (+/-) A (+/-)	85.586	488.529

	31.12.10	31.12.09

B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da (+) (+)	290	978
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali	290	978
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da (-) (-)	(100.377)	(672.614)
- acquisti di partecipazioni		(518.230)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(100.377)	(154.384)
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B (+/-) B (+/-)	(100.087)	(671.636)

C. ATTIVITÀ DI PROVISTA	31.12.10	31.12.09
- emissioni/acquisti di azioni proprie	2.015	1.514
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	2.015	1.514

LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D=A+/-B+/-C D=A+/-B+/-C	(12.486)	(181.594)

RICONCILIAZIONE	31.12.10	31.12.09

Cassa e disponibilità liquide all inizio dell esercizio	2.245.031	2.426.624
Liquidità totale netta generata/assorbita nell esercizio	(12.486)	(181.594)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell esercizio	2.232.545	2.245.031

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Politiche contabili

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C - Informazioni sul conto economico

Parte D - Redditività complessiva

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F - Informazioni sul patrimonio

Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H - Operazioni con parti correlate

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Parte L - Informativa di settore

Parte A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sektion 1 - Internationale Rechnungslegung Standards - Konformitätserklärung

Der vorliegende Jahresabschluss steht im Einklang mit den Weisungen der Internationalen Rechnungslegung Standards IAS/IFRS sowie mit den von der Banca d'Italia vorgeschriebenen Bilanzschemen, die Letztere mit Rundschreiben Nr. 262 vom 22. Dezember 2005 dem Bankensystem zukommen ließ.

Bei Geschäftsfällen, Ereignissen oder Umständen, die durch keinen Grundsatz oder keine Interpretation abgedeckt sind, hat der Verwaltungsrat im Lichte der Grundprinzipien der IAS/IFRS eine Lösung herausgearbeitet, die sicherstellt, dass den Adressaten der Bilanz die notwendigen Informationen geliefert werden, die:

- für die wirtschaftlichen Entscheidungen der Adressaten relevant sind;
- zuverlässige Informationen liefern, d. h.
 - die Vermögens- und die Finanzsituation, das wirtschaftliche Ergebnis und die Finanzflüsse
 - die wirtschaftliche Substanz der Geschäftsfälle sowie anderer Ereignisse und Umstände darstellen und nicht ausschließlich die Rechtsform berücksichtigen.

Der Verwaltungsrat ist dabei so vorgegangen, dass die Neutralität, die Vorsicht und die Gesamtheit der relevanten Aspekte im Vordergrund standen.

Der Verwaltungsrat teilt mit, dass er die Möglichkeit bei Ausnahmefällen von der Anwendung einer Bestimmung der Internationalen Rechnungslegung Standards abzusehen, sofern deren Anwendung mit der korrekten und wahren Darstellung des Jahresabschlusses, insbesondere der Vermögens- und Finanzsituation sowie der wirtschaftlichen Ergebnisse der Raiffeisenkasse unvereinbar wäre, wie im Art. 5 der G. V. Nr. 38 vom 28. Februar 2005 vorgesehen, nicht in Anspruch genommen hat.

Im vorliegenden Jahresabschluss wurde für die Darstellung der Vermögens-, Ertrags- und Finanzsituation der Raiffeisenkasse die Erweiterung des Bilanzschemas nicht für notwendig erachtet.

Die im vorliegenden Jahresabschluss durchgeführten Bewertungen wurden mit den im Rahmen der Bilanzerstellung verfügbaren Informationen vorgenommen. Es bestehen keine Hinweise, dass in den nächsten Geschäftsjahren wesentliche Anpassungen von Buchwerten von Vermögenswerten und Schulden erforderlich werden könnten. (IAS 1 @ 116)

In der Berichtsperiode wurden keine wesentlichen Änderungen von Schätzungen vorgenommen. Daher wird auf die Angabe der diesbezüglichen Auswirkungen verzichtet. (IAS 8 @ 39 und 40).

Sektion 2 - Allgemeine Prinzipien der Erstellung des Jahresabschlusses

Bei der Erstellung des vorliegenden Jahresabschlusses wurden die von International Accounting Standard Board (IASB) erlassenen Internationalen Rechnungslegung Standards (IAS) und die vom International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) erlassenen Interpretationen, die von der Europäischen Union homologiert und mit Reglement Nr. 1606/2002 veröffentlicht wurden, beachtet. Bei der operativen Erstellung des Jahresabschlusses wurden die Hinweise der Rahmenkonzepte für die Aufstellung und Darstellung von Abschlüssen und jene der SIC/IFRIC berücksichtigt und letztlich die im Rundschreiben der Banca d'Italia Nr. 262 vom 22. Dezember 2005 (Aktualisierung vom 18. November 2009) vorgeschriebenen Bilanzschemen verwendet.

Der Jahresabschluss besteht aus der Bilanz, aus der Gewinn- und Verlustrechnung, aus der Gesamtergebnisrechnung, aus der Übersicht der Veränderungen des Nettovermögens, aus der Kapitalflussrechnung und dem Anhang. Außerdem wird vom Verwaltungsrat der Lagebericht erstellt. Die Prüfung des Jahresabschlusses erfolgt durch den Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft.

Wenn die von den Internationalen Rechnungslegung Standards und den im Rundschreiben Nr. 262 vom 22. Dezember 2005 enthaltenen Weisungen nicht ausreichen, um eine wahre, korrekte, zuverlässige, vergleichbare und verständliche Darstellung sicherzustellen, wurden im vorliegenden Anhang die notwendigen zusätzlichen Informationen geliefert.

Bei allen Posten der Bilanz und der Gewinn- und Verlustrechnung wurden auch die Werte des Vorjahres angeführt; wenn die Werte der Posten des Geschäftsjahres mit jenen des Vorjahres nicht vergleichbar sind, so wurden im Anhang die notwendigen Anpassungen vorgenommen. Die Nichtvergleichbarkeit und die Anpassung oder die Unmöglichkeit, die Anpassung vorzunehmen, sind im Anhang angeführt und kommentiert.

In der Bilanz, der Gewinn- und Verlustrechnung, die Gesamtergebnisrechnung und die Kapitalflußrechnung sind die Daten in Euro angeführt; im Anhang und im Eigenkapitalpiegel sind die Beträge in Tausend Euro angegeben (≤ 500 Euro abgerundet, > 500 Euro aufgerundet).

Bei jenen Übersichten im Anhang, bei denen die Angabe in Tausendern dem Leser der Bilanz keine verlässliche Information liefert, wurde die Angabe punktgenau geliefert; in diesen Fällen wurde in den einschlägigen Sektionen und Tabellen jeweils ein konkreter Hinweis geliefert.

Die Kompensationen zwischen Aktiv- und Passivposten bzw. Aufwendungen und Erträgen wurden nur dort vorgenommen, wo dies von den Internationalen Rechnungslegung Standards ausdrücklich vorgesehen ist.

Im Anhang zur Bilanz wurden nur jene Übersichten angeführt die zum Bilanzstichtag Werte aufwiesen. Auf die Angabe der entsprechenden Überschriften wurde ebenfalls verzichtet. Bei der Erstellung des Jahresabschlusses wird ganz besonders nachfolgenden Grundsätzen Rechnung getragen:

- der Fortführung der Geschäftstätigkeit
- dem Kompetenzprinzip
- dem Prinzip der Relevanz
- der Wichtigkeit der Informationen
- dem Grundsatz der wirtschaftlichen Substanz vor der Rechtsform des Geschäfts und
- der Übereinstimmung mit der künftigen Geschäftstätigkeit.
- Verlässlichkeit der Informationen (Wiedergabegenauigkeit, Neutralität der Informationen, Vollständigkeit der Informationen, Vorsicht in der Bewertung um Überbewertungen der Erträge/Aktiven oder Unterbewertungen der Kosten/Passiven auszuschließen)
- Vergleichbarkeit im Zeitablauf

Alle im Jahresabschluss aufscheinenden Beträge, die nach den Weisungen der Internationalen Rechnungslegung Standards der Verpflichtung zur Korrektur unterliegen, wurden berichtet. Ereignisse, die nach dem Datum der Erstellung des Jahresabschlusses eingetreten sind, sind Gegenstand einschlägiger Information im Anhang, u. zw. in der nachfolgenden Sektion 3, sofern sie von relevanter Größe und Bedeutung sind und die wirtschaftlichen Entscheidungen der Bilanzadressaten beeinflussen können.

Die Möglichkeit einer Umklassifizierung von Finanzinstrumente welche durch EU-Verordnung Nr.1007/2008 veröffentlicht im Amtsblatt der EU Nr. 275 vom 16.Oktober 2008 ermöglicht wurden, wurden von unserer Raiffeisenkasse nicht in anspruch genommen.

Die für die Erstellung des Jahresabschlusses angewandten Kriterien sind gegenüber jenen des Vorjahres unverändert geblieben.

Auf grund der Konsultationen auf internationaler Ebene zwischen Aufsichtsbehörden, Regierungen und Organisationen, die für die Erstellung und Interpretation der Buchhaltungsprinzipien zuständig sind, wurde im März 2009 vom IASB eine Änderung zu IFRS 7 erlassen, um eine bessere Information über das Fair Value bei den Abschlüssen und über die mit den Finanzinstrumenten zusammenhängenden Liquiditätsrisiken zu erhalten. Die Regelung findet ab 31.12.2009 Anwendung.

Kurz zusammengefasst kann festgehalten werden, dass

- hinsichtlich der Kriterien für die Ermittlung des Fair Value der Finanzinstrumente die Neuerungen, wie vom SFAS 157 bereits vorgesehen, eine Hierarchie des Fair Value auf drei Ebenen einführen, wobei die Bedeutsamkeit der Inputs für die Bewertung als Grundlage steht;
- hinsichtlich Liquiditätsrisiko eine neue Definition eingeführt wurde, u. zw. eine, nach der ein Unternehmen bei Schwierigkeiten mit der Erfüllung seiner Verpflichtungen im Zusammenhang mit Finanzpassiven durch Übergabe von Bargeld oder anderen Finanzaktiven haben kann. Außerdem wurde eine umfangreichere Informationspflicht quantitativer Art über die Modalitäten der Liquiditätsverwaltung der Finanzinstrumente eingeführt.

Die wichtigste Neuerung aus dem überarbeiteten IFRS 7 ist die Einführung des Konzeptes der Fair Value Hierarchie (Fair Value Hierarchy, auch FVH genannt). Diese gliedert sich auf drei Stufen (Level 1 , Level 2 und Level 3), u. zw. absteigend nach der Beobachtbarkeit der verwendeten Inputs für die Ermittlung des Fair Value.

Die FVH sieht vor, dass die nachfolgenden Levels für die Bewertung des Fair Value Verwendung finden:

- Stufe 1: an aktiven Märkten notierte Preise (das heißt ohne jegliche Änderung oder ohne jegliches repackaging).
- Stufe 2: Preise, die in Analogie zu jenen an aktiven Märkten notierten Finanzinstrumenten mit ähnlichen Charakteristiken auftreten oder mit Bewertungsverfahren ermittelt werden, bei denen alle wichtigen Inputs auf der Grundlage von am Markt verfolgbaren Parametern erfolgen.
- Stufe 3: Bewertungstechniken, wo ein wichtiger Input verwendet wird, der nicht am Markt verfolgt werden kann.

Sektion 3 - Ereignisse, die nach dem Bilanzstichtag eingetreten sind

Im Zeitraum zwischen dem Bilanzstichtag und seiner Genehmigung durch den Verwaltungsrat am 08.03.11 sind keine Ereignisse eingetreten, die zu einer Änderung der genehmigten Daten führen würden, noch sind Ereignisse von einer Relevanz eingetreten, die eine Ergänzung der Information notwendig machen würden.

Sektion 4 - Sonstige Aspekte

Nach Einschätzung des Verwaltungsrates ist die Fähigkeit der Raiffeisenkasse, den Geschäftsbetrieb fortzuführen gewährleistet. Die Erstellung des Jahresabschlusses erfolgte demnach auf der Grundlage der Annahme der Unternehmensfortführung.

Beteiligung Assimoco SPA

Im Geschäftsjahr 2010 hat die Assimoco S.p.A. eine Kapitalreduzierung und eine anschließende Kapitalaufstockung mit Aufpreis durchgeführt. Die Kapitalreduzierung wurde aufgrund von Verlusten gemäß Artikel 2446 ZGB notwendig. Die Kapitalreduzierung wurde über eine Aktienannullierung vorgenommen, u. zw. im Ausmaß von ca. 85% der Aktienanteile. Die Raiffeisenkasse hat ihr Optionsrecht an der Kapitalerhöhung voll ausgenutzt und 438.721 Aktien zum Preis von je 1 Euro Nominal und einen Aufpreis von 0,257 Euro je Aktie gezeichnet. Dadurch blieb die Beteiligungsquote der Raiffeisenkasse unverändert bei 0,7664 %. Buchhalterisch hat die Raiffeisenkasse den im Jahresabschluss zum 31.12.2009 ausgewiesenen Wert der Beteiligung, der sich aus den Anschaffungskosten abzüglich des Impairments zum 31.12.2009 ergibt, um die im Geschäftsjahr 2010 eingezahlten Beträge erhöht. Zum 31.12.2010 ergibt sich ein Beteiligungswert in Höhe von 1.810.966,20 Euro, der im Bilanzposten "Zur Veräußerung verfügbare Finanzinstrumente" ausgewiesen wurde.

Die Raiffeisenkasse bewertet diese Beteiligung weiterhin zu Anschaffungskosten abzüglich eines eventuell notwendigen "Impairments". Zum 31.12.2010 wurde kein "Impairment" vorgenommen, da der Fair Value der Beteiligungsquote den in der Bilanz ausgewiesenen Preis pro Aktie übersteigt. Als Fair Value wurde, wie bereits 2009, eine Fair-Value-Bewertung der R+V Versicherung AG zum 31.12.2010 herangezogen. Die Bewertung des Unternehmens zum 31.12.2010 erfolgte nach dem vereinfachten Ertragswertverfahren (S1-Methode) auf der Basis eines vom Unternehmen für die Jahre 2011 bis 2015 ausgearbeiteten Businessplanes, der von der Prüfungsgesellschaft KPMG geprüft und als ambitioniert, aber erreichbar eingestuft wurde.

Aus der Berechnung ergab sich zum 31.12.2010 ein Fair Value pro Aktie der Assimoco S.p.A. von 4,30. Dieser Wert setzt sich aus Euro 3,02 pro Aktie aus dem direkten Wert der Assimoco S.p.A. und 1,28 Euro pro Aktie aus dem Wert, der aus der Beteiligung der Assimoco S.p.a. in Assimoco Vita S.p.A. im Ausmaß von 51,87 % herrührt, zusammen. Beide vorher genannten Werte wurden nach dem vereinfachten Ertragswertverfahren ermittelt. Die Erhöhung des Fair Values pro Aktie im Vergleich zum Vorjahr ergibt sich aus der geringeren Anzahl der Aktien, dem höheren Unternehmenswert der Assimoco Vita S.p.A. zum 31.12.2010 und dem verbesserten Businessplan der Assimoco S.p.A.

Gesetzliche Rechnungsprüfung

Der Jahresabschluss der Bank ist der Rechnungsprüfung durch den Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft unterworfen. Der Gesamtbetrag der Entgelte für die durchgeführte Rechnungsprüfung betragen für das Jahr 2010 insgesamt Euro 42 Tsd.

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

1. Posten 20 der Aktiva: Zu Handelszwecken gehaltene aktive Finanzinstrumente

a) Erstmöglicher Ansatz

Der erstmalige Ansatz dieser Vermögenswerte erfolgt zum beizulegenden Zeitwert; für Renten- und Dividendenpapiere wird das Regelungsdatum verwendet. Der erstmalige Ansatz dieser Vermögenswerte erfolgt zum beizulegenden Zeitwert, der normalerweise dem bezahlten Gegenwert, ohne Berücksichtigung der direkt dem Finanzinstrument zuordenbaren Transaktionsaufwendungen bzw. -erträge, die direkt der Gewinn- und Verlustrechnung angelastet werden, entspricht.

b) Klassifizierung

Diese Kategorie beinhaltet finanzielle Vermögenswerte, die zu Handelszwecken gehalten werden und alle finanziellen Vermögenswerte, die mit der Absicht erworben wurden oder gehalten werden, sie innerhalb eines kurzen Zeitraums zu verkaufen, oder bei denen Hinweise auf kurzfristige Gewinnmitnahme bestehen.

c) Bewertungskriterien

Die Bewertung der Finanzinstrumente dieser Kategorie erfolgt zum beizulegenden Zeitwert, wobei die einschlägigen Veränderungen direkt im Gewinn- und Verlustkonto ihren Niederschlag finden.

Grundsätzlich gilt, dass der beizulegende Zeitwert der Betrag ist, zu dem zwischen sachverständigen, vertragswilligen und voneinander unabhängigen Geschäftspartnern ein Vermögenswert getauscht oder eine Verbindlichkeit beglichen werden könnte. Konkret wurde in der Raiffeisenkasse bei börsennotierten Finanzinstrumenten der Marktpreis verwendet.

d) Ausbuchung

Die Grundvoraussetzung für die Ausbuchung eines Vermögenswertes ist, dass das Unternehmen im Wesentlichen alle Chancen und Risiken am Eigentum eines Vermögenswertes übertragen hat, d. h. wenn das Unternehmen über den Vermögenswert nicht mehr verfügt, ist eine Ausbuchung vorzunehmen. Andernfalls, d. h. wenn das Unternehmen die Verfügungsmacht über den Vermögenswert zurückbehalten hat, muss es denselben weiterhin im Umfang seines anhaltenden Engagements am Vermögenswert ansetzen.

e) Erfassung der Ertragskomponenten

Die Gewinne und die Verluste aus der Veränderung des beizulegenden Zeitwerts werden im Posten 80 der Gewinn- und Verlustrechnung ausgewiesen.

2. Posten 30 der Aktiva: Zum Fair Value bewertete aktive Finanzinstrumente

Die Raiffeisenkasse hat zum Bilanzstichtag keine zum Fair Value bewertete aktive Finanzinstrumente.

3. Posten 40 der Aktiva: Zur Veräußerung verfügbare aktive Finanzinstrumente

a) Erstmöglicher Ansatz

Der erstmalige Ansatz dieser Vermögenswerte erfolgt für Renten- und Dividendenpapiere zum Regelungsdatum. Der erstmalige Ansatz dieser Vermögenswerte erfolgt zum beizulegenden Zeitwert, der normalerweise dem bezahlten Gegenwert einschließlich der Transaktionskosten entspricht.

Für den Fall, dass der erstmalige Ansatz auf Grund einer Umbuchung aus dem Portefeuille der bis zur Fälligkeit gehaltenen aktiven Finanzinstrumente vorgenommen wird, gilt als Wert beim erstmaligen Ansatz der beizulegende Zeitwert zum Zeitpunkt der Übertragung. Bei Rentenpapieren wird eine eventuelle Differenz zwischen dem Wert beim erstmaligen Ansatz und jenem der Rückzahlung entsprechend der Laufzeit des Finanzinstruments aufgeteilt und erfolgswirksam nach der Effektivzinsmethode erfasst.

b) Klassifizierung

In diese Kategorie fallen alle nicht-derivativen finanziellen Vermögenswerte, die beim erstmaligen Ansatz als "zur Veräußerung verfügbare aktive Finanzinstrumente" designiert wurden. Diese werden in der Bilanz zum beizulegenden Zeitwert angesetzt. Die Änderungen im beizulegenden Zeitwert werden über die Bewertungsrücklagen direkt im Eigenkapital ausgewiesen. Davon ausgenommen sind die Zinserträge, die erfolgswirksam nach der Effektivzinsmethode erfasst werden. Ebenso ausgenommen sind Wertminderungsaufwendungen bei Zins tragenden Schuldtiteln und Erträge und Aufwendungen aus der Währungsumrechnung. Der im Eigenkapital erfasste kumulierte Gewinn oder Verlust wird in der Gewinn- oder Verlustrechnung erfasst, wenn das zur Veräußerung verfügbare aktive finanzielle Finanzinstrument ausgebucht wird. In diese Kategorie fallen auch die Beteiligungen der Raiffeisenkasse in Unternehmen, die verschieden von den Beteiligungen lt. IAS 27, 28 und 31 sind.

c) Bewertungskriterien

Die Bewertung der Finanzinstrumente dieser Kategorie erfolgt zum beizulegenden Zeitwert, wobei die anfallenden Zinsen nach der Logik der Effektivzinsmethode der Gewinn- und Verlustrechnung zufließen. Im Gegensatz dazu werden die aus der Veränderung des beizulegenden Zeitwerts herrührenden Gewinne und Verluste direkt dem Eigenkapital zugewiesen, sofern sie nicht eine dauerhafte Wertminderung darstellen, die ihrerseits erfolgswirksam erfasst wird. Dividendenpapiere, für die keine verlässliche Ermittlung des beizulegenden Zeitwerts möglich ist, werden mit den Anschaffungskosten geführt; liegen bei Dividendenpapieren dauerhafte Wertminderungen vor, so werden Letztere erfolgswirksam erfasst. Die Erhebung, ob objektive Gründe für Wertminderungen vorliegen, wird zum Stichtag 30. Juni und 31. Dezember eines jeden Jahres vorgenommen.

Sollten die Beweggründe für die Wertminderungen wegfallen oder beseitigt worden sein, so werden die Wertaufholungen erfasst. Die aus dem Fair Value herrührenden Änderungen fließen in den Posten 130 der Passiva ein.

d) Ausbuchung

Die Grundvoraussetzung für die Ausbuchung eines Vermögenswertes ist, dass das Unternehmen im Wesentlichen alle Chancen und Risiken am Eigentum eines zu übertragenden Vermögenswertes übertragen hat, d. h. wenn das Unternehmen über den Vermögenswert nicht mehr verfügt, ist eine Ausbuchung vorzunehmen. Andernfalls, d. h. wenn das Unternehmen die Verfügungsmacht über den Vermögenswert zurückbehalten hat, muss es denselben weiterhin im Umfang seines anhaltenden Engagements am Vermögenswert ansetzen. Häufig sind in der vorliegenden Kategorie die Voraussetzungen für die Ausbuchung auf Grund der Fälligkeit und Rückzahlung der Finanzinstrumente erfüllt.

e) Erfassung der Ertragskomponenten

Die Zinserträge bzw. eventuelle Zinsaufwendungen werden nach der Effektivzinsmethode und dem Kompetenzprinzip erfolgswirksam. Veränderungen des beizulegenden Zeitwerts auf Grund der Marktschwankungen werden direkt im Eigenkapital erfasst und werden erst bei Fälligkeit oder Veräußerung erfolgswirksam. Dauerhafte Wertminderungen werden dagegen zum Zeitpunkt des Auftretens des Ereignisses erfolgswirksam.

Die Gewinne und Verluste werden im Gewinn- und Verlustkonto im Posten 130b erfasst. Im Falle der Veräußerung fließen die daraus resultierenden Ergebnisse in den Posten 100b ein.

4. Posten 50 der Aktiva: Bis zur Fälligkeit gehaltene aktive Finanzinstrumente

Die Raiffeisenkasse hat zum Bilanzstichtag keine bis zur Fälligkeit gehaltene aktive Finanzinstrumente.

5. Posten 60 und 70 der Aktiva: Forderungen an Banken, Forderungen an Kunden

a) Erstmaliger Ansatz

Der erstmalige Ansatz der Kredite erfolgt mit Datum der Auszahlung, wenn der Kunde das Recht auf Erhalt der vertraglich vereinbarten Beträge erwirbt. Die erstmalige Erfassung erfolgt zum beizulegenden Zeitwert, was normalerweise dem ausbezahlten Betrag entspricht.

b) Klassifizierung

Kredite und Forderungen sind nicht-derivative finanzielle Vermögenswerte mit festen oder bestimmbar Zahlungen, die selbst ausgereicht oder erworben werden, nicht an einem aktiven Markt gehandelt werden, nicht zu Handelszwecken gehalten werden, nicht bei Zugang als "erfolgswirksam zum beizulegenden Zeitwert bewertet" und nicht als "zu Veräußerung verfügbar" designiert wurden. Zum 31.12.2010 werden alle Finanzierungsleasingoperationen mit Kunden im Posten 70 der Aktiva ausgewiesen.

c) Bewertungskriterien

Die Bewertung der Kredite und Forderungen erfolgt zu fortgeführten Anschaffungskosten, d. h. gleich dem Wert der sich zum Tag der erstmaligen Erfassung, erhöht/vermindert um die Kapitalrückzahlungen, der Wertminderungen und Wertaufholungen, als Differenz zwischen ausbezahltem Betrag und dem bei Fälligkeit zurückzuzahlenden Betrag ergibt. Der Effektivzins ist der Zinssatz, mit dem die erwarteten, zukünftigen Finanzflüsse abgezinst werden und der sich daraus ergebende Barwert mit dem aktuellen Wert verglichen wird. Der ökonomische Effekt der Kosten und Erträge wird so auf die gesamte erwartete Restlaufzeit des Kredites verteilt. Zumal in der Raiffeisenkasse Ritten bei Darlehen und sonstigen Finanzierungen mit begrenzter Laufzeit keine Spesen anfallen, kann festgestellt werden, dass der Nominalzins dem Effektivzins gleichzusetzen ist. Bei Kontokorrentkrediten und ähnlichen Krediten, die auf Widerruf oder ohne definierte Fälligkeit vergeben wurden, wird die Methode der fortgeführten Anschaffungskosten nicht angewandt.

Zum 30. Juni und zum 31. Dezember eines jeden Jahres werden alle Kredite überprüft, bei denen objektive Hinweise vorhanden sind, dass möglicherweise Wertminderungen anstehen. In diese Überprüfung fallen selbstverständlich alle Kredite, die aufsichtsrechtlich bereits als notleidend (sofferenze), gefährdet (incagli), umstrukturiert (ristrutturati) oder "mehr als 180 Tage überzogen" klassifiziert sind. Die so genannten "not performing"-Kredite werden einem analytischen Bewertungsprozess unterzogen, bei dem im Mittelpunkt die Einbringlichkeit derselben steht. Die sich aus diesem Prozess ergebenden Wertminderungen werden erfolgswirksam erfasst.

Liegen die Beweggründe für die Wertminderungen nicht mehr vor, so werden die Wertminderungen rückgängig gemacht und ebenso erfolgswirksam. Für alle nicht der Einzelwertberichtigung unterzogenen Kredite werden homogene Risikogruppen gebildet und auf der Grundlage dem der einzelnen Gruppe zugeordneten Ausfallsprozentsatz eine pauschale Wertberichtigung berechnet. Die aus der pauschalen Wertberichtigung herrührenden Wertminderungen werden der Gewinn- und Verlustrechnung angelastet. Eventuelle, zu den o. a. Stichtagen ermittelte Veränderungen werden als Wertminderung oder Wertaufholung erfolgswirksam.

d) Ausbuchung

Die Grundvoraussetzung für die Ausbuchung eines Vermögenswertes ist auch bei dieser Kategorie, dass das Unternehmen im Wesentlichen alle Chancen und Risiken am Eigentum eines zu übertragenden Vermögenswertes übertragen hat, d. h. wenn das Unternehmen über den Vermögenswert nicht mehr verfügt, ist eine Ausbuchung vorzunehmen. Andernfalls, d. h. wenn das Unternehmen die Verfügungsmacht über den Vermögenswert zurückbehalten hat, muss es denselben weiterhin im Umfang seines anhaltenden Engagements am Vermögenswert ansetzen. Im Allgemeinen sind in der vorliegenden Kategorie die Voraussetzungen für die Ausbuchung auf Grund der vollständigen Rückzahlung der Kredite erfüllt.

e) Erfassung der Ertragskomponenten

Die Zinserträge/Zinsaufwendungen aus Krediten und Forderungen, werden nach dem Kompetenzprinzip im Posten 10 der Gewinn- und Verlustrechnung erfasst. Beträge, die sich aus der Einzelwertberichtigung oder der pauschalen Wertberichtigung ergeben, werden zum Zeitpunkt ihrer Entstehung erfolgsmäßig im Posten 130a erfasst, und, sofern die Gründe für ihre Entstehung nicht mehr bestehen, rückgängig gemacht.

6. Posten 80 der Aktiva: Derivate für Deckungsgeschäfte

Die Raiffeisenkasse hat im Lichte der IAS/IFRS keine Deckungsgeschäfte durchgeführt, die im Posten 80 der Aktiva ausgewiesen werden können.

7. Posten 100 der Aktiva: Beteiligungen

a) Erstmaliger Ansatz

Der erstmalige Ansatz erfolgt zum Anschaffungspreis, der um die impliziten Nebenkosten berichtigt wird.

b) Klassifizierung

Dieser Posten enthält die Beteiligungen lt. IAS 27, 28 und 31, d. h. Beteiligungen an Tochterunternehmen. In diesen Posten fallen die Beteiligungen in Unternehmen, die beherrscht werden, bei denen die Möglichkeit des maßgeblichen Einflusses an den finanz- und geschäftspolitischen Entscheidungsprozessen des Beteiligungsunternehmens gegeben sind.

c) Bewertungskriterien

Die Beteiligungen in beherrschte Unternehmen werden mit den Anschaffungskosten erfasst. Zu jedem Bilanzstichtag wird anhand objektiver Kriterien überprüft, ob die Beteiligung eine Wertminderung erfahren hat. Liegen Anzeichen dafür vor, wird der Wert der Beteiligung im Verhältnis zum Nettovermögen des kontrollierten Unternehmens (Equity-Methode) geschätzt.

Es wird auf die mögliche Verpflichtung zur Abfassung der Konzernbilanz hingewiesen und hierzu Folgen des präzisiert:

Mit Rundschreiben der Bankenaufsichtsbehörde Nr. 262 vom 22. Dezember 2005, welches die Anweisungen betreffend die Abfassung des Einzelabschlusses sowie des Konzernabschlusses (konsolidierte Jahresbilanz) der Banken gemäß den Internationalen Rechnungslegungsstandards IAS/IFRS beinhaltet, wird im Kapitel 1 festgelegt, dass eine Konzernbilanz zu erstellen ist, falls die Voraussetzungen laut Legislativdekret Nr. 87 vom 27. Jänner 1992 bestehen.

Es wird festgestellt, dass die Raiffeisenkasse Ritten Gen. mit ihrer Beteiligung an der Raiffeisen Immobilien GmbH (100 % Beteiligung) die Voraussetzungen laut Art. 24 und 25 Legislativdekret Nr. 87/1992 zur Abfassung der Konzernbilanz erfüllt; jedoch im selben Legislativdekret Nr. 87/1992, Teil III, der Artikel 29, Absatz 1 Buchstabe a) festgelegt ist, dass kontrollierte Gesellschaften von der Konsolidierung ausgeschlossen werden können, falls deren Konsolidierung für die im Art. 2, Abs. 3, desselben Legislativdekretes Nr. 87/1992 vorgesehenen Zwecke unerheblich ist (d. h. Bilanzklarheit sowie wahre und korrekte Darstellung der Vermögenssituation, der Finanzsituation sowie des Jahresergebnisses).

Auf der Basis der angeführten Bestimmungen hat die Raiffeisenkasse Ritten Gen. festgestellt, dass die Beteiligung an der Raiffeisen Immobilien GmbH die Voraussetzungen der "Relevanz" sowie der "Wesentlichkeit" im Sinne der Verbesserung des Informationsgehaltes des Jahresabschlusses bei deren Konsolidierung nicht erfüllt.

Aus diesen Gründen wurde von der Raiffeisenkasse Ritten Gen. beschlossen, von der Abfassung der Konzernbilanz zum 31.12.2010 abzusehen.

Im Sinne des Art. 2429, Abs. 3 des Zivilgesetzbuches, wird darauf hingewiesen, dass der Jahresabschluss der kontrollierten Gesellschaft Raiffeisen Immobilien GmbH diesem Bilanzanhang als Anlage beigelegt wird.

d) Ausbuchung

Die Grundvoraussetzung für die Ausbuchung der Beteiligungen ist gegeben, wenn das Unternehmen im Wesentlichen alle Chancen und Risiken am Eigentum der Beteiligung übertragen hat, d. h. wenn das Unternehmen über den Vermögenswert nicht mehr verfügt.

e) Erfassung der Ertragskomponenten

Die Differenz zwischen dem Buchwert und dem wie unter Punkt c) ermittelten Wert wird im Falle einer Wertminderung im Posten 210 der Gewinn- und Verlustrechnung erfasst. Liegen die Beweggründe für die ursprüngliche Wertminderung nicht mehr vor, wird die notwendige Wertaufholung ebenso über die Gewinn- und Verlustrechnung. Die Dividenden aus Beteiligungen, außer jener, die zum Nettovermögen bewertet wurden, werden im Posten 70 der Gewinn- und Verlustrechnung erfasst.

8. Posten 110 der Aktiva: Sachanlagen

a) Erstmöglicher Ansatz

Beim erstmaligen Ansatz werden die Sachanlagen mit den Anschaffungskosten, was dem Fair Value entspricht, erfasst, die sich aus dem Ankaufspreis und allen direkt zuordenbaren Nebenkosten zusammensetzen. Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten, die eine Erhöhung der zukünftigen Nutzungsdauer bewirken, werden den Sachanlagen direkt dazugeschrieben, während alle übrigen Instandhaltungskosten direkt der Gewinn- und Verlustrechnung angelastet werden.

b) Klassifizierung

In den Sachanlagen finden sich die betrieblich genutzten Immobilien, die beweglichen Güter wie Einrichtungs- und Ausstattungsgegenstände jeder Art. Besagte Güter werden für die Erbringung von Dienstleistungen, zur Vermietung an Dritte und für Verwaltungszwecke genutzt, u. zw. für eine Dauer größer einem Geschäftsjahr. Hinsichtlich der Immobilien (Gebäude) halten wir fest, dass die Raiffeisenkasse keine Anteile an Grundstücken besitzt, die eine Trennung vom dazugehörigen Gebäude im Sinne der IAS/IFRS-Bestimmungen notwendig gemacht hätte.

c) Bewertungskriterien

Die Sachanlagen, sind zu Anschaffungs- oder Herstellungskosten erfasst, d. h. zum Kaufpreis einschließlich Einfuhrzölle und nicht erstattungsfähiger Erwerbsteuer sowie alle direkt zurechenbaren Kosten, die anfallen, um den Vermögenswert in den betriebsbereiten Zustand für seine vorgesehene Verwendung zu bringen. Alle Rabatte, Bonusse und Skonti wurden vom Kaufpreis abgezogen. Wertminderungen bzw. eventuelle Wertaufholungen werden erfolgswirksam erfasst. Bei den Abschreibungen für Abnutzung wird der voraussichtlichen Nutzungsdauer Rechnung getragen; konkret wird die Abschreibung anhand der Methode der konstanten Quoten vorgenommen. Zu jedem Bilanzstichtag wird die voraussichtliche Lebensdauer neuerlich geschätzt. Kunstgegenstände werden keiner Abschreibung unterzogen. Schließlich werden an jedem Bilanzstichtag alle Sachanlagen auf eine eventuelle Wertminderung überprüft; liegen Anhaltspunkte für eine Wertminderung vor, so wird der so genannte Impairment-Test durchgeführt. Die aus dem Impairment-Test herrührenden Wertminderungen werden erfolgswirksam erfasst. Liegen die Gründe, die zur Wertminderung führten, nicht mehr vor, so wird die notwendige Wertaufholung erfolgswirksam erfasst, und zwar bis zum Wert der fortgeführten Anschaffungskosten.

e) Ausbuchung

Die Grundvoraussetzung für die Ausbuchung der Sachanlagen ist gegeben, wenn das Unternehmen im Wesentlichen alle Chancen und Risiken am Eigentum derselben übertragen hat, d. h. wenn das Unternehmen über den Vermögenswert nicht mehr verfügt bzw. kein zukünftige Nutzen daraus erwachsen wird.

d) Erfassung der Ertragskomponenten

Die Abschreibung für Abnutzung und die Wertminderungen werden erfolgswirksam im Posten 170 erfasst. Gewinne und Verluste aus der Veräußerung von Sachanlagen werden im Posten 240 der Gewinn- und Verlustrechnung erfasst.

9. Posten 120 der Aktiva: Immaterielle Vermögenswerte

Die Raiffeisenkasse hat zum Bilanzstichtag keine immateriellen Anlagegüter

10. Posten 140 der Aktiva: Langfristige Aktiva und Gruppen von Aktiva auf dem Weg der Veräußerung

Die Raiffeisenkasse hat zum Bilanzstichtag keine langfristige Aktiva und Gruppen von Aktiva auf dem Weg der Veräußerung.

11. Posten 130 der Aktiva: Steuerforderungen - laufende/vorausbezahlte und
Posten 80 der Passiva: Steuerverbindlichkeiten - laufende/aufgeschobene

a) Erstmaliger Ansatz

Im Posten 130 der Aktiva werden die Steuerforderungen erfasst, und zwar die laufenden und die vorausbezahlten Steuern. Die Berechnung der Steuern erfolgt auf der Grundlage der von der nationalen Steuergesetzgebung vorgesehenen Bestimmungen. Die Einbuchung der vorausbezahlten Steuern erfolgte unter der Voraussetzung, dass das Unternehmen auch zukünftig eine Steuergrundlage erzeugen kann. Im Posten 80 der Passiva werden die Steuerverbindlichkeiten erfasst, die durch die vorsichtige Berechnung der laufenden und aufgeschobenen Steuern unter Berücksichtigung der Bestimmungen der Steuergesetzgebung ermittelt werden. Die Steuern auf das Betriebsergebnis werden der Erfolgsrechnung angelastet, mit Ausnahme jener, die direkt vom Nettovermögen abgebucht oder diesem gutgeschrieben werden.

Die Erfassung der latenten Steuern erfolgt nach der Balance Sheet Liability-Methode.

b) Klassifizierung und Bewertungskriterien

Die gebuchten Steuerforderungen werden zu jedem Bilanzstichtag systematisch überprüft, wobei die Steuerart, der geltende Steuersatz und die nationalen Steuerbestimmungen die Grundlage für die Überprüfung und Neuberechnung darstellen.

c) Ausbuchung

Die Ausbuchung der Steuerforderungen bzw. verbindlichkeiten wird immer dann vorgenommen, wenn das Unternehmen nicht mehr über dieselben verfügt bzw. die entsprechenden Verbindlichkeiten nicht mehr bestehen.

d) Erfassung der Ertragskomponenten

Sind die Steuern auf Grund der in der Gewinn- und Verlustrechnung aufscheinenden Beträge, sprich Erträge bzw. nicht absetzbare Aufwendungen geschuldet, werden sie dieser angelastet. Begründen sich die Steuern dagegen auf Transaktionen, die direkt das Nettovermögen ansprechen, ohne über die Gewinn- und Verlustrechnung zu laufen, so werden dieselben direkt dem Nettovermögen zugerechnet.

12. Posten 120 der Passiva: Rückstellung für Risiken und Verpflichtungen

Nach der Vorgabe der IAS/IFRS ist eine Rückstellung ausschließlich dann anzusetzen, wenn:

- a) einem Unternehmen aus einem Ereignis der Vergangenheit eine gegenwärtige Verpflichtung (rechtlich oder faktisch) entstanden ist,
- b) es wahrscheinlich ist (d. h. mehr dafür als dagegen spricht), dass zur Erfüllung der Verpflichtung ein Abfluss von Ressourcen mit wirtschaftlichem Nutzen erforderlich ist und
- c) eine verlässliche Schätzung der Höhe der Verpflichtung möglich ist.

Bei den Rückstellungen, deren Leistung eine zeitlich bedeutende Verzögerung aufweisen, wird die Berechnung des Barwertes vorgenommen, um der Auflage der Abzinsung, die lt. IAS/IFRS vorgesehen ist, zu entsprechen.

Die in der Raiffeisenkasse gebildeten Rückstellungen finden im Posten 120b der Passiva ihren Niederschlag.

Verpflichtungen, die im Lichte der IAS/IFRS nur als potentielle Verpflichtungen angesehen werden müssen und nicht als wahrscheinlich gelten, werden nicht erfasst.

13. Posten 10, 20 und 30 der Passiva: Verbindlichkeiten gegenüber Banken, Verbindlichkeiten gegenüber Kunden, im Umlauf befindliche Wertpapiere

a) Erstmaliger Ansatz, Klassifizierung

Der erstmalige Ansatz dieser Verbindlichkeiten erfolgt zum Zeitpunkt der Gegennahme der Werte oder der Ausgabe der Wertpapiere zum Fair Value, der dem Gegenwert der Verbindlichkeit, korrigiert um die direkt zuordenbaren Transaktionskosten, entspricht.

b) Bewertungskriterien

Diese Finanzinstrumente sind zu fortgeführten Anschaffungskosten erfasst.

c) Ausbuchung

Die Ausbuchung erfolgt, wenn die Verbindlichkeit gegenüber den Dritten nicht mehr besteht.

d) Erfassung der Ertragskomponenten

Die Aufwendungen für Zinsen fließen in den Posten 20 der Gewinn- und Verlustrechnung ein.

14. Posten 40 der Passiva: Zu Handelszwecken gehaltene passive Finanzinstrumente

Die Raiffeisenkasse hat zum Bilanzstichtag keine zu Handelszwecken gehaltenen passive Finanzinstrumente.

15. Posten 50 der Passiva: Zum Fair Value bewertete passive Finanzinstrumente

Die Raiffeisenkasse hat zum Bilanzstichtag keine zum Fair Value bewertete passive Finanzinstrumente.

16. Fremdwährungsgeschäfte

a) Ansatz und Bewertungskriterien

Die Geschäftsfälle in Fremdwährungen sind zu dem am Tag des Geschäftsfalles gültigen Wechselkurs erfasst. Ebenso geschieht dies mit den in der Bilanz aufscheinenden aktiven und passiven Finanzinstrumenten, die am Bilanzstichtag mit dem gültigen Wechselkurs konvertiert wurden. Der aus dem soeben genannten Prozess herrührende Gewinn bzw. Verlust wird der Gewinn- und Verlustrechnung zugeschrieben. Geschäftsfälle, deren Erfüllung noch aussteht, werden ebenso nach den aufgezeigten Regeln bewertet und erfasst.

b) Ausbuchung

Die Ausbuchung der Fremdwährungsgeschäfte erfolgt, wenn die Bank im Wesentlichen alle Chancen und Risiken am Eigentum derselben übertragen hat, d. h. wenn das Unternehmen über den Vermögenswert nicht mehr verfügt bzw. kein zukünftige Nutzen daraus erwachsen wird.

17 Andere Informationen

17.1. Posten 110 der Passiva: Personalabfertigungsfonds

Der Personalabfertigungsfond wurde 2009 aufgelöst. Die im Jahr 2010 angereiften Abfertigungsansprüche der Mitarbeiter wurden in den Raiffeisenpensionsfond eingezahlt.

17.2. Posten 130 der Passiva: Bewertungsrücklagen

In diesem Posten finden sich die Bewertungsrücklagen der Beteiligungen und die Rücklagen, die auf Grund des Art. 10 des Gesetzes Nr. 72/83, Nr. 576/75 und des Gesetzes 72/83 und des Gesetzes 413/91 gebildet worden sind.

17.3. Posten 160 der Passiva: Rücklagen

In diesem Posten finden sich alle übrigen Rücklagen, die von der Bank gebildet wurden, einschließlich der gesetzlichen Rücklage. Es sind auch die Gewinnrücklagen enthalten, die im Zuge der erstmaligen Anwendung der internationalen Rechnungslegung Standards entstanden sind.

17.4. Erfassung der Erträge

Die Erträge werden in der Gewinn- und Verlustrechnung grundsätzlich im Lichte des Kompetenzprinzips erfasst, wobei der tatsächlichen Realisierbarkeit derselben Rechnung getragen wird.

17.5. Erfassung der Zinsaufwendungen und -erträge

Die Zinsaufwendungen/-erträge und ihnen gleichgestellte Erfolgskomponenten, die in der Gewinn- und Verlustrechnung Niederschlag finden, stammen von nachfolgenden Geschäftsarten ab:

- aus liquiden Mitteln
- aus für Handelszwecke gehaltenen aktiven und passiven Finanzinstrumenten
- aus zur Veräußerung verfügbaren Finanzinstrumenten
- aus Krediten, Verbindlichkeiten und im Umlauf befindlichen Wertpapieren.

Bei den zu fortgeführten Anschaffungskosten bewerteten Vermögenswerten/ Verbindlichkeiten wurde die Ermittlung der Zinserträge/-aufwendungen anhand des Effektivzinses vorgenommen.

17.6. Kommissionen

Die Kommissionen werden in der Gewinn- und Verlustrechnung nach dem Abgrenzungsprinzip erfasst, sodass die periodengerechte Zuordnung der Aufwendungen und Erträge sichergestellt ist.

17.7. Posten 150 der Aktiva - Sonstige Vermögenswerte

Posten 100 der Passiva - Sonstige Verbindlichkeiten

In diesen Posten finden sich all jene Vermögenswerte/Verbindlichkeiten, die keinem anderen Posten der Aktiva/Passiva zugewiesen werden konnten.

17.8. Hinweise gemäß Art. 5 des Ministerialdekretes vom 23.06.2004

Wie vom Art. 5 Absatz 2 des Ministerialdekretes vom 23.06.2004 vorgesehen, wird erklärt, dass die Voraussetzungen für die Bedingungen der Mutualität vorhanden sind.

Zur Einhaltung dieser Voraussetzung (Vergabe von Krediten vornehmlich an Mitglieder) wurden die Art. 2512 des ZGB und Art. 35 des Legislativdekretes vom 01.09.1993 Nr. 385 sowie die diesbezüglichen Weisungen der Banca d'Italia im Laufe des Geschäftsjahres 2010 von der Raiffeisenkasse eingehalten. Wir bestätigen in diesem Sinne, dass die Risikoaktiva mit Mitgliedern und mit Gewichtung Null über 50 % der gesamten Risikoaktiva betrug.

Außerdem wird erklärt, dass im Sinne des Artikels 223 der Durchführungsbestimmungen zum Zivilgesetzbuch, wie von der G. V. Nr. 310 vom 28.12.2004 abgeändert, die Bank das eigene Statut an die neuen Bestimmungen des ZGB angepasst hat, einschließlich jener laut Artikel 2514 ZGB.

A.3 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.2 GERACHIA DEL FAIR VALUE

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

	31.12.10			31.12.09		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.967			12.162		
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita			8.075			7.523
4. Derivati di copertura						
Totale	9.967		8.075	12.162		7.523
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value - Livello 3

	detenute per la negoazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali			7.523	
2. Aumenti			552	
2.1. Acquisti			552	
2.2. Profitti imputati a:				
2.2.1. Conto Economico				
- di cui plusvalenze				
2.2.2. Patrimonio netto				
2.3. Trasferimento da altri livelli				
2.4. Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni				
3.1. Vendite				
3.2. Rimborsi				
3.3. Perdite imputate a:				
3.3.1. Conto Economico				
- di cui minusvalenze				
3.3.2. Patrimonio netto				
3.4. Trasferimento ad altri livelli				
3.5. Altre variazioni in diminuzione				
4. Rimanenze finali			8.075	

 Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31.12.10	31.12.09
a) Cassa	2.233	2.245
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		
Totale	2.233	2.245

Im Posten Kassabestand sind die zum Bilanzstichtag in den Sofortkassen bestehenden liquiden Mittel in Euro und in Fremdwahrung enthalten. Erfasst wurden auch die Bestande in den Bancomat-Schaltern. Die Zusammensetzung kann wie folgt wiedergegeben werden:

- Casse a Collalbo, Auna di Sotto, Soprabolzano e Bolzano	1.647
- Bancomat a Collalbo, Auna di Sotto, Soprabolzano, Bolzano e Weber in Moos	439
- Consistenze di moneta estera	146

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

31.12.10			31.12.09		
Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3

A. Attività per cassa

1. Titoli di debito	8.959	11.042
1.1 Titoli strutturati		
1.2 Altri titoli di debito	8.959	11.042
2. Titoli di capitale	1.008	1.119
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
4.1 Pronti contro termine		
4.2 Altri		

Totale A 9.967 12.162

B. Strumenti derivati

1. Derivati finanziari:	
1.1 di negoziazione	
1.2 connessi con la fair value option	
1.3 altri	
2. Derivati su crediti	
2.1 di negoziazione	
2.2 connessi con la fair value option	
2.3 altri	

Totale B

Totale (A+B) 9.967 12.162

Attività finanziarie detenute al 31.12.2010 è composto da i seguenti titoli quotati:

Descrizione titolo	ISIN	scadenza	valore bilancio
DEUTSCHE TELEKOM AG	DE0005557508		312
RAMBUS INC-EUR	US7509171069		145
GENERALI ASS	IT0000062072		357
GENERAL ELECTRIC - USA	US3696041033		171
CCT-01MZ12 TV%	IT0003858856	1.03.12	2.981
CCT 01LG06/13 TV%	IT0004101447	1.07.13	2.938
CCT 01MG11 TV%	IT0003658009	1.05.11	2.997

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

	31.12.10	31.12.09
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	8.959	11.042
a) Governi e Banche Centrali	8.959	11.042
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
2. Titoli di capitale	1.008	1.119
a) Banche		
b) Altri emittenti		
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie		
- imprese non finanziarie		
- altri	1.008	1.119
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri Enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale A	9.967	12.162
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Banche		
- fair value		
b) Clientela		
- fair value		
Totale B		
Totale (A+B)	9.967	12.162

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione:
variazioni annue delle attività per cassa

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	11.042	1.119			12.162
B. Aumenti	40	44			83
B1. Acquisti					
B2. Variazioni positive di fair value		44			44
B3. Altre variazioni	40				40
C. Diminuzioni	2.123	155			2.278
C1. Vendite					
C2. Rimborsi	2.000				2.000
C3. Variazioni negative di fair value	83	155			238
C4. Trasferimenti ad altri portafogli					
C5. Altre variazioni	40				40
D. Rimanenze finali	8.959	1.008			9.967

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

			Totale		Totale	
			31.12.10		31.12.09	

			Livello 1	Livello 2	Livello 3	

1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale				8.075		7.523
2.1 Valutati al fair value						
2.2 Valutati al costo				8.075		7.523
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						

Totale				8.075		7.523

Im Portefeuille zur "Veräußerung verfügbare aktive Finanzinstrumente" werden alle Minderheitsbeteiligungen der Raiffeisenkasse an Verbundsstrukturen sowie an Unternehmen deren Produkte die Raiffeisenkasse vertreibt/vermittelt ausgewiesen. In der Folge werden die beteiligten Unternehmen mit den jeweiligen Anschaffungskosten aufgelistet:

- Partecipazione Raiffeisenverband Südtirol	2 mila Euro
- Partecipazione Raiffeisen OnLine Soc.a r.l.	25 mila Euro
- Partecipazione ASSIMOCO SPA - VITA	1.511 mila Euro
- Partecipazione ASSIMOCOVITA SPA - DANNI	1.811 mila Euro
- Partecipazione VISA EUROPE LIMITED	10 Euro
- Partecipazione Fernheizwerk Ritten	100 Euro
- Partecipazione Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige	4.707 mila Euro
- Partecipazione al capitale ICCREA	18 mila Euro
- Partecipazione al FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CRED	516 Euro

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

	31.12.10	31.12.09
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
2. Titoli di capitale	8.075	7.523
a) Banche	4.707	4.707
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione	3.322	2.770
- società finanziarie		
- imprese non finanziarie	25	25
- altri	21	21
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri Enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	8.075	7.523

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita:
variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali		7.523			7.523
B. Aumenti		552			552
B1. Acquisti		552			552
B2. Variazioni positive di fair value					
B3. Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C1. Vendite					
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di fair value					
C4. Svalutazioni da deterioramento					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					
C6. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali		8.075			8.075

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

	31.12.10	31.12.09

A. Crediti verso Banche Centrali		
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria		
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		

B. Crediti verso banche		
1. Conti correnti e depositi liberi	9.489	19.423
2. Depositi vincolati	10.309	5.325
3. Altri finanziamenti:		
3.1 Pronti contro termine attivi		
3.2 Leasing finanziaria		
3.3 Altri	11	16
4. Titoli di debito		
4.1 Totoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		

Totale (valore di bilancio)	19.809	24.764

Totale (fair value)	19.809	24.764

Nel punto B2 depositi vincolati è incluso anche la riserva obbligatoria depositato presso la Cassa Centrale Raiffeisen SPA	6.565	5.325

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

	-----31.12.10		-----31.12.09	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	119.708	8.458	109.642	9.400
2. Pronti contro termine attivi				
3. Mutui	162.902	10.259	127.464	10.755
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.458	10	1.345	15
5. Leasing finanziaria	58.950		41.338	482
6. Factoring				
7. Altre operazioni	174.220	24.859	165.037	16.403
8. Titoli di debito				
8.1 Titoli strutturati				
8.2 Altri titoli di debito				
Totale (valore di bilancio)	517.239	43.585	444.826	37.055
Totale (fair value)	567.915		495.062	

Informazioni fondi di terzi in amministrazione

- Crediti fondo di rotatione legge provinciale n. 9/91
- Fondo di rotatione L.P. Nr. 9/91

10.845
6.392

Nach IRFS 7 ist für die Klasse der Forderungen an Kunden ein nach den Vorschriften des IAS 39 bestimmter fair-Value anzugeben, um einen Vergleich mit dem Buchwert zu ermöglichen (IRFS 7.25 und IRFS 7.BC36). Da für die Kundenforderungen kein aktiver Markt gegeben ist, hat die Raiffeisenkasse den Fair-Value unter Anwendung eines internen Bewertungsverfahrens ermittelt. Folgende Annahmen wurden bei der Ermittlung des in der obigen Tabelle ausgewiesenen fair values des Kreditportefeuilles getroffen, wobei die Sofferenzen, auch wenn Einzelwertberichtigt wurde analog der Kredite in Bonis bewertet.

- Für folgende Finanzierungen wurde der fair value dem Nominalsaldo gleichgesetzt

- Finanzierungen in Fremdwährung
- Darlehen aus dem Landesrotationsfond
- ausgebuchte Sofferenzen
- s.b.f. Bevorschussungen
- Kontokorrentkredite
- sonstige Finanzierungen

- der fair value eines nicht einzelwertberichtigten Darlehens wurde berechnet und zwar als Barwert der zukünftig vom Darlehen erwarteten Einzahlungen. Anhand der im Informationssystem enthaltenen Informationen zum Darlehen (Kapital, Zinssatz, Fälligkeiten, usw.) wurden die vom Darlehen in Zukunft zu erwartenden Zahlungsflüsse ermittelt. Diese Zahlungsflüsse wurden einem Abzinsungsprozess zum 31.12.2010 unterworfen, wobei Abzinsungszinssatz je nach Zugehörigkeit zu einer internen Ratingklasse gestaffelt wurde. Für Darlehen von Kreditnehmern, welche in schlechteren internen Ratingklassen zugeordnet waren, wurden höhere Abzinsungszinssätze herangezogen; für die Darlehen von Kreditnehmern die ein besseres internes Rating aufweisen, wurde hingegen ein geringerer Abzinsungszinssatz verwendet. Die bis zum ange-reiften Zinsen wurden in die Bewertung mit einbezogen.

Ratingklassen	Abzinsungssatz
0 Nicht bewertete Kunden	1,00
1 Risikoklasse 1 (ausgezeichnet)	1,00
2 Risikoklasse 2 (gut)	1,25
3 Risikoklasse 3 (befriedigend)	1,50
4 Risikoklasse 4 (genügend)	2,00
5 gefährdete Forderungen	2,50
6 notleidende Forderungen	3,50

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

	-----31.12.10		-----31.12.09	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Titoli di debito emessi da:				
a) Governi				
b) Altri enti pubblici				
c) Altri emittenti				
- imprese non finanziarie				
- imprese finanziarie				
- assicurazioni				
- altri				
2. Finanziamenti verso:	517.239	43.585	444.826	37.055
a) Governi				
b) Altri Enti pubblici				
c) Altri soggetti				
- imprese non finanziarie	399.503	39.806	357.832	32.923
- imprese finanziarie	34.053		22.159	
- assicurazioni				
- altri	83.683	3.779	64.835	4.132
Totale	517.239	43.585	444.826	37.055

7.4 Leasing finanziario: Investimento

	31.12.10	31.12.09
1. Immobili		
1.1 Investimento lordo	57.778	33.086
1.2 Ammortamento	6.277	4.253
1.3 Maxicanone	1.349	1.113
1.4 Investimento netto	50.153	27.720
2. Mobili		
1.1 Investimento lordo	14.769	17.409
1.2 Ammortamento	3.686	2.011
1.3 Maxicanone	2.167	1.168
1.4 Investimento netto	8.916	14.230
Totale investimento netto	59.069	41.950

7.5 Leasing finanziario: durata residua

	31.12.10	31.12.09
1. Immobili		
1.1 fino a 1 anno	1.171	
1.2 da 1 anno fino a 5 anni	1.822	2.420
1.3 oltre 5 anni	47.159	25.300
1.4 Investimento netto	50.153	27.720
2. Mobili		
1.1 fino a 1 anno	342	8.227
1.2 da 1 anno fino a 5 anni	4.953	3.810
1.3 oltre 5 anni	3.622	2.193
1.4 Investimento netto	8.916	14.230
Totale investimento netto	59.069	41.950

Immoblie in fase di costruzione per un futuro leasing finanziario	19.406	8.187
---	--------	-------

Zum Bilanzstichtag werden alle Finanzierungsleasingoperationen mit Kunden im Posten 70 der Aktiva ausgewiesen.

Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità : voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1. Raiffeisen Immobilien GMBH	39054 Collalbo, Via del Paese 7	100	100
B. Imprese controllate in modo congiunto			
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole			
1. Rittnerhorn Seilbahnen AG	39054 Collalbo, Via Tann 21	32	32

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. Raiffeisen Immobilien GMBH	31.12.10 11.023.177	465.261	(12.695)	190.360	161.304	
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole						
1. Rittnerhorn Seilbahnen AG	30.04.10 5.450.694	1.292.043	6.743	2.471.959	795.983	

Importi in unità di Euro.

Il fair value delle partecipazioni non viene fornito in quanto trattasi di società non quotate.

Die Analyse des Wertes der Beteiligung an der Raiffeisen Immobilien GmbH hat ergeben, dass kein dauerhafter Wertverlust vorhanden ist, da die Gesellschaft im Besitz von Immobilien ist, deren Ausweisung zum Marktwert zu einer Erhöhung des in der Bilanz der Raiffeisen Immobilien enthaltenen Investitionswertes führen würde.

Die Raiffeisen Immobilien GmbH ist eine 100%-ige Tochter der Raiffeisenkasse Ritten. Sie ist eine reine Immobiliengesellschaft und hat keine Banktätigkeit zum Gegenstand. Die Bilanzsumme und die Gewinn- und Verlustrechnung stellen eine vernachlässigbare Dimension dar. Eine getrennte Darlegung der Bilanz der Raiffeisen Immobilien GmbH entspricht zur Gänze der Informationspflicht gem. Art. 2, Abs. 3 des Ermächtigungsgesetzes vom 27.01.92 Nr. 87, Art. 29 (EU-Richtlinie Nr. 86/365 und Nr. 89/117) Die Konzernbilanz kann somit unterlassen werden. Der Informationspflicht gemäß genanntem Art. 2 ist genüge getan, wenn die Bilanz der Tochter dem Bilanzanhang beigelegt wird.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue (normativa vigente)

	31.12.10	31.12.09
A. Esistenze iniziali	955	462
B. Aumenti	2	518
B.1 Acquisti		
B.2 Riprese di valore	2	518
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		25
C.1 Vendite		
C.2 Rettifiche di valore		25
C.4 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	957	955
E. Rivalutazioni totali	518	518
F. Rettifiche totali	22	25

Der in der Bilanz ausgewiesene Wert der Beteiligung an der Gesellschaft "Rittnerhorn Seilbahnen AG" entspricht dem anteilmäßigen Gegenwert am Eigenkapital (32,2 %) der letzten veröffentlichten Bilanz. Die Wertberichtigung in Höhe von 2 Tsd. Euro ergibt sich aus dem im Vorjahr ausgewiesenen Wert und dem so ermittelten Gegenwert.

Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

	31.12.10	31.12.09

A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati	205	218
c) mobili	740	916
d) impianti elettronici	217	246
e) altre	65	28
1.2 acquisite in locazione finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		

Totale A	1.226	1.408

B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
2.2 acquisite in locazione finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		

Totale B		

Totale (A + B)	1.226	1.408

Im Posten Gebäude wurden die sich im Besitz der Raiffeisenkasse befindlichen Räumlichkeiten der Geschäftsstellen in Oberbozen und in Unterinn ausgewiesen. Der Posten "bewegliche Güter" betrifft die Möbel und Einrichtungen der Geschäftsstellen und dem Hauptsitz, während in den elektronischen Anlagen die Büromaschinen, Bancomat-Schalter, Computer und sonstigen Datenverarbeitungsgeräte enthalten sind. Der Posten "sonstige" beinhaltet die sich im Besitz der Raiffeisenkasse befindlichen Kunstgegenstände.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		561	2.751	854	36	4.203
A.1 Riduzioni di valore totali nette		343	1.835	608	9	2.795
A.2 Esistenze iniziali nette		218	916	246	28	1.408
B. Aumenti:			10	53	37	100
B.1 Acquisti			10	53	37	100
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a						
scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni:		14	186	83		282
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		14	186	82		282
C.3 Rettifiche di valore da Deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo						
di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali		205	740	217	65	1.226
D.1 Riduzioni di valore totali nette		357	2.013	644	9	3.022
D.2 Rimanenze finali lorde		561	2.753	860	73	4.248
E. Valutazione al costo						

Die wesentlichen Investitionen des Geschäftsjahres in den elektronischen Anlagen betrafen die Anschaffung von neuen Spardruckern, Geldzählmaschinen und den Austausch der Firewalls.

Die im Verhältnis zur Restnutzungsdauer durchgeführten Abschreibungen wurden unter Anwendung folgender Abschreibesätze taggenau berechnet:

- Gebäude 3 %
- Einrichtungen 7 %, 10 %, 20 %
- Büromaschinen 10 %, 12 %, 20 %

Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

 Dettaglio delle imposte anticipate

- IRES		1.770.248,97
-- rettifiche di valore su crediti	1.700.639,82	
-- accantonamenti per spese del personale	69.239,06	
-- spese di rappresentazione	370,09	
- IRAP		65,00
-- spese di rappresentazione	65,00	

13.2 Passività per imposte differite: composizione

 Dettaglio delle imposte differite

- IRES		1.941.972,27
-- riclassificazione fondo rischi su crediti	1.941.972,27	

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31.12.10	31.12.09

1. Esistenze iniziali	1.667	973

2. Aumenti	317	811
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	317	811
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		

3. Diminuzioni	214	117
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	214	117
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		

4. Importo finale	1.770	1.667

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31.12.10	31.12.09
1. Esistenze iniziali	959	960
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) Relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	959	1
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) Rigiri	959	1
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale		959

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.10	31.12.09
1. Esistenze iniziali	8	69
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	8	61
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	8	61
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale		8

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.10	31.12.09
1. Esistenze iniziali	1.950	1.950
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	8	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	8	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.942	1.950

13.7 Altre informazioni

Composizione della fiscalità corrente:

a) Voce 130 a) dell'attivo	
6284 Credito d'interessi su crediti d'imposta	67
6285 Credito d'imposta IRPEG	43
65207 Accantonamento imposte IRES/IRAP 6520/6269/6295	601
Totale	712

Die Forderungen für Steuerguthaben und dazugehörige Zinsen Steuerguthaben für laufende Steuern (ILOR, IRPEG) aus den 90iger Jahren beinhalten.

b) Voce 80 a) del passivo

Totale

Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

3909	Cassa Centr. Raiffeisen dell'A. Adige SPA / Inc. comm.li	2.499
6104	Effetti Collalbo	46
6107	Moduli per cambiali in bianco	
6109	Effetti reteincassi	5.731
6111	Assegni tratti su terzi	12
6117	Effetti Bolzano	3
6118	Effetti HB fisici	55
6201	Effetti accreditati s.b.f. a clientela ordinaria	15.352
6202	Effetti ricevuti al dopo incasso	37
6219	ratei attivi - costi diversi	156
6220	Cauzioni varie	1
6221	Risconti attivi - spese amministrative	33
6274	assegni trasmessi alla Cassa Centr.Raiff.dell'A.Adige	1.232
6281	Richiesta Rimborso IVA	3.968
6282	Ritenute fiscali su provvigioni	7
6293	Debitori diversi SIA/SETIF	1.152
65387	Saldo Imposta Bollo Operaz.Titoli 6267/6538	1
65687	Saldo Imposta Bollo 6277/6568	211
65717	Saldo IVA 6278/6571	708
65937	Ritenuta su interessi 6292/6593	470
	Totale	31.673

Bei den "Effekten Reteincassi" handelt es sich um einen Durchlaufsposten über welchem die für eigene Kunden bei Drittbanken bzw. deren Kunden zu kassierenden Beträge verbucht werden. Der Posten "Eingereichte Effekten E.v. Kunden" betrifft von Kunden eingereichte sogenannte "Ri.ba" deren Weiterleitung zum Inkasso von der Raiffeisenkasse vorgenommen wird, während der Posten "Effekten zum Inkasso" bereits an die Drittbank für das anstehende Inkasso weitergeleitete Effekten beinhaltet. Im Posten "Schecks unterwegs an RLB" werden jene Schecks verbucht, die an die Raiffeisen Landesbank Südtirol AG zum Inkasso weitergeleitet werden. Im Verrechnungskonto "SETIF/SIA" werden all jene Operationen erfasst, die mit elektronischen Einzugsdiensten (z.B. RID) bzw. Zahlungsformen (z.B. POS) zusammenhängen.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

	31.12.10	31.12.09
1. Debiti verso banche centrali		
2. Debiti verso banche	23.722	11.441
2.1 Conti correnti e depositi liberi		
2.2 Depositi vincolati	5.000	
2.3 Finanziamenti	18.722	11.441
2.3.1 Pronto contro termine passivi		
2.3.2 Altri	18.722	11.441
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5 Altri debiti		
Totale	23.722	11.441
Fair value	23.722	11.441

 Unter Punkt 2.3.2 "Sonstige" wurden die Finanzierungen in Fremdwahrung inklusive aufgelaufener Zinsen, von Seiten der Raiffeisen Landesbank Sudtirol AG, welche zur Abdeckung des Wahrungsrisikos bei bestehenden Kundenforderungen dienen, ausgewiesen.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

	31.12.10	31.12.09
1. Conti correnti e depositi liberi	322.959	276.073
2. Depositi vincolati	27.673	22.721
3. Finanziamenti		
3.1 Pronti contro termine passivi		
3.2 Altri		
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
5. Altri debiti	6.392	4.696
Totale	357.024	303.489
Fair value	357.024	303.489

In der Summe der Kontokorrente und freien Einlagen werden alle kurzfristigen Kundeneinlagen inklusive der Fremdwährungseinlagen unter Berücksichtigung der aufgelaufenen Zinsen ausgewiesen. Diese sind bei Sicht fällig.

Die gesperrten Einlagen betreffen Kundeneinlagen in Euro und in Valuta sowie die zum 31.12.2010 aufgelaufenen Zinsen mit Fälligkeiten bis zu 12 Monaten.

Beim Posten "Sonst. Verbindlichkeiten" handelt es sich um die Verbindlichkeit gegenüber der Autonomen Provinz Bozen für an Kunden ausbezahlte Landesrotationsfondsdarlehen zur Förderung der gewerblichen Wirtschaft gemäß Landesgesetz vom 15.04.1991, Nr. 9.

Zum Jahresende bestanden keine Terminoperationen ("Pronti contro termine passivi").

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

		31.12.10:			31.12.09		
		Fair Value			Fair Value		
		Valore	Fair Value		Valore	Fair Value	
		bilancio	Livello 1	Livello 2	bilancio	Livello 1	Livello 2
			Livello 3			Livello 3	
A. Titoli	135.914		135.914		125.959		125.959
1. obbligazioni	135.914		135.914		125.959		125.959
- strutturate							
- altre	135.914		135.914		125.959		125.959
2. altri titoli							
- strutturati							
- altri							
Totale	135.914		135.914		125.959		125.959

Im Posten Sonstige Obligationen werden die ausgegebenen eigenen Anleihen inklusive der Verfallenen ausgewiesen. Der Posten beinhaltet auch die aufgelaufenen Zinsen.
Die Bewertung der Obligationen erfolgte zum Nominalwert.

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 13 dell' attivo

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

3908	Cassa Centr. Raiffeisen dell'A.Adige SPA /bonifici trasm.	6.371
6410	Cedenti effetti ricevuti al dopo incasso	90
6413	Conto unico effetti sbf da accreditare	1.180
6414	Conto unico RID da accreditare	2
6419	Finanziamenti per anticipi s.b.f.	12.937
6510	Somme a disposizione della clientela: diversi	2
6511	Ritenuta d'acconto spese di protesto	
6525	Risconto passivo - interessi sconto effetti	4
6531	Conto transitorio crediti/debiti diversi	337
6532	Creditori diversi Ufficio d'Imposta	275
6533	Creditori diversi RID all'incasso	469
6535	Creditori diversi Conto unico - imposta sostitutiva	17
6540	Quote sociali non prelevate	
6541	Creditori diversi ritenuta su dividendi dall'estero	1
6545	Ratei passivi - ferie non godute	44
6546	Risconto passivo - commissione fidejussioni	89
6547	Risconto passivo - interessi su mutui	
6548	Creditori diversi debiti a fornitori bilancio anno prec.	122
6553	Creditori diversi debiti a fornitori Art. 17	1
6554	creditori diversi conto versamenti postali	
6557	Creditori diversi partite diverse	57
6559	Creditori diversi servizio d'assicurazione	4
6564	Creditori diversi debiti a fornitori	52
6581	Erario C/ ritenute su prestazione di lavoro autonomo	8
6582	Debito per incasso ENEL	5
6587	Creditori diversi: fondi di terzi	332
6597	Erario C/ ritenute su interessi passivi obblig. 12,50 %	103
6611	Eccedenza di cassa	7
6621	Debitori diversi CONSAP	1
6624	Creditori diversi: carte prepagate	2
6628	Creditori diversi: societa cosituendo - versamento capitale	3
6630	Creditori diversi: JARA SRL	44
6634	Legge 78/2010 - 10 % ritenuta su bonifici	599
6662	Risconti passivi - interessi su debito fiscale	
6712	Accantonamenti per il Personale	252
65009	Saldo rettifica PTF contabile/liquido	24
65517	Saldo Imposta sost.erog.mutui 6279/6551	10
69309	Saldo rettifica C/C passivi contabile/liquido	12.666
	Totale	36.110

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.10	31.12.09
A. Esistenze iniziali		312
B. Aumenti		27
B.1 Accantonamento dell'esercizio		27
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		339
C.1 Liquidazioni effettuate		339
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanenze finali		

Die im Jahr 2010 angereiften Abfertigungsansprüche der Mitarbeiter wurden in den Rentenzusatzfond eingezahlt.

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

	31.12.10	31.12.09
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Altri fondi rischi ed oneri		
2.1 controversie legali		
2.2 oneri per il personale		
2.3 altri	35	42
Totale	35	42

Der Posten 2.3 "sonstige" betrifft den Restbestand des Dispositionsfonds zur Verfügung des Verwaltungsrates.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali		42	42
B. Aumenti		150	150
B.1 Accantonamento dell'esercizio		150	150
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo			
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
B.4 Altre variazioni			
C. Diminuzioni		157	157
C.1 Utilizzo nell'esercizio		157	157
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
C.3 Altre variazioni			
D. Rimanenze finali		35	35

Als "Rückstellung des Geschäftsjahres" wurde die Zuweisung in Folge des Beschlusses der Vollversammlung vom 30.04.2010 über die Gewinnverteilung ausgewiesen. Unter Punkt C.1 "Verwendung des Geschäftsjahres" wurden die Auszahlungen an verschiedene Vereine und Organisationen im Tätigkeitsgebiet angeführt. Diese Zuwendungen werden von der Raiffeisenkasse als Unterstützung und Förderung der eigenen Mitglieder im Tätigkeitsgebiet angesehen.

Sezione 13 - Azioni rimborsabili - Voce 140

13.1 Azioni rimborsabili: Composizione

6310 Quote sociali 3

13.2 Azioni rimborsabili: Numero azioni: variazioni annue

- numero quote 491 459
 - valore nominale (in Euro) 5 5

	31.12.10	31.12.09
A. Numero iniziale di soci all'inizio dell'esercizio	459	437
B. Entrate nell'esercizio	38	28
C. Uscite nell'esercizio	6	6
D. Numero di soci alla fine dell'esercizio	491	459

Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.4 Riserve di utili: altre informazioni

Gemäß IAS 1, Par. 79, Buchstabe b) sowie Art. 2427 des ZGB werden nachfolgende Informationen geliefert.

	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Possibilità di distribuità	Utilizzazione nei precedenti esercizi
	31.12.2010		ziona	ilità	Importo
					Scopo
1. Capitale		1)	E	G	
2. Sovrapprezzi di emissione	11	1)	E	G	
3. Riserve	79.987				
a) riserva legale	69.641	3)	A,E	H	
b) riserva ex. d. lgs. 63/02	5.893	3)	A,E	H	
c) altre riverve	4.453	3)	A,E	H	
4. (Azioni proprie)					
5. Riserve da valutazione	1.139				
a) Legge 576/75	14	2)	A,E	H	
b) Legge 72/83	537	2)	A,E	H	
c) Legge 413/91	70	2)	A,E	H	
d) Legge 342/2000		2)			
e) AFS		2)	A,E	H	
f) Partecipazioni	518	2)	A,E	H	
6. Strumenti di capitale		4)	A,E	D	
7. Utile(Perdita) d'esercizio	1.358	5)	A,B,C,E,F		
Totale	82.495				

Leggenda:

Origine	Utilizzazione e distribuità
1) Versamento soci	A Non distribuibile ai soci
2) Disposizione normativa	B 3% al Fondo Mutualistico
3) Assegnazione utile	C A riserva legale e altre riserve
4) Emissione strumenti di capitale	D Rimborso a scadenza
5) Risultato d'esercizio	E A copertura di perdite
	F Per eventuali pagamenti di dividendi
	G Rimborso causa recesso/esclusione/morte
	H Versamento al Fondo Mutualistico in caso di liquidazione

Es wird darauf hingewiesen, dass die in der Bilanz angeführten Rücklagen aufgrund der geltenden Bestimmungen und des Statutes weder während des Bestehens der Genossenschaft noch bei Auflösung derselben unter den Mitgliedern aufgeteilt werden können

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni (normativa vigente)

	31.12.10	31.12.09
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	6.062	6.394
a) Banche	6.042	6.078
b) Clientela	20	317
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	49.161	56.258
a) Banche		
b) Clientela	49.161	56.258
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	2.421	4.553
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto	2.421	4.553
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni	10.738	13.993
Totale	68.382	81.198

2. Attività costituite di proprie passività e impegni

	31.12.10	31.12.09
Portafogli		
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
2. Attività finanziarie valutate al fair value		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita		
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche		
6. Crediti verso clientela		
7. Attività materiali		

4. Gestione e intermediazione per conto terzi (normativa vigente)

	31.12.10	31.12.09
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi		
a) Acquisti		
1. Regolati		
2. non regolati		
b) vendite		
1. regolate		
2. non regolate		
2. Gestioni patrimoniali		
a) individuali		
b) collettive		
3. Custodia e amministrazione di titoli		
a) titoli di terzi in deposito:		
connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)		
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio		
2. altri titoli	5.900	7.400
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio		
2. altri titoli	39.198	34.273
c) titoli di terzi depositati presso terzi	39.198	34.273
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	9.875	11.874
4. Altre operazioni		

 Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	:	:	:	:	Totale:	Totale :
	: Titoli di	: Finanziamenti:	: Altre	: Attività	: 31.12.10:	: 31.12.09:
	: debito	:	:	:	:	:

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	105				105	255
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
4. Crediti verso banche		78			78	143
5. Crediti verso clientela		14.911			14.911	17.516
6. Attività finanziarie valutate al fair value						
7. Derivati di copertura						
8. Altre attività					3	

Totale	105	14.989			15.097	17.914

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	1.662
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario	983

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31.12.10	Totale 31.12.09
1. Debiti verso banche centrali					
2. Debiti verso banche	(190)			(190)	(195)
3. Debiti verso clientela	(3.980)			(3.980)	(4.594)
4. Titoli in circolazione		(2.816)		(2.816)	(3.516)
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al fair value					
7. Altre passività					(1)
8. Derivati di copertura					
Totale	(4.171)	(2.816)		(6.986)	(8.305)

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

(132)

1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziario

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

	31.12.10	31.12.09
a) garanzie rilasciate	241	215
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	321	332
1. negoziazione di strumenti finanziari	4	3
2. negoziazione di valute	49	74
3. gestioni di portafogli		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli	10	10
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli	37	30
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	85	88
8. attività di consulenza		
8.1. in materia di investimento		
8.2. in materia di struttura finanziaria		
9. distribuzione di servizi di terzi	136	127
9.1. gestioni di portafogli		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2. prodotti assicurativi	136	127
9.3. altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento	109	130
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	29	27
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio		
i) tenuta e gestione dei contocorrenti	263	213
j) altri servizi	252	157
Totale	1.215	1.074

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

	31.12.10	31.12.09
a) presso propri sportelli:		
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli	37	30
3. servizi e prodotti di terzi	136	127
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:		
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

2.3 Commissioni passive: composizione

	31.12.10	31.12.09
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:	(24)	(16)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(21)	(13)
2. negoziazione di valute	(3)	(3)
3. gestioni di portafogli		
3.1 proprio		
3.2 delegati di terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento	(143)	(190)
e) altri servizi	(9)	(9)
Totale	(175)	(216)

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

	Totale-----31.12.10		Totale-----31.12.09	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	38		36	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	131		509	
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni				
Totale	169		546	

Die im Geschäftsjahr kassierten Dividenden in Bezug auf das Portefeuille "Zu Handelszwecken gehaltene aktive Finanzinstrumente" stammen aus den an den Unternehmen Assicurazioni Generali SPA, General Electric und Deutsche Telecom AG gehaltenen Aktien. Die übrigen Dividenden wurden von der Raiffeisen Landesbank Südtirol AG und der ICCREA SpA ausgeschüttet.

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

	Plusvalenze (A)	Utili da negoziiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziiazione (D)	Risultato netto (A+B) - (C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito			(88)	(3)	(92)
1.2 Titoli di capitale	153		(265)		(111)
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 debiti					
2.3 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio					53
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro					
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
Totale	153		(353)	(3)	(150)

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Rettifiche di valore			Riprese di valore			
specifiche	di porta-	altre	specifiche	di	Totale	Totale
	foglio		portafoglio		31.12.10	31.12.09

A. Crediti verso banche

- Finanziamenti
- Titoli di debito

B. Crediti verso clientela

- Finanziamenti
- Titoli di debito

C. Totale	(25)	(3.695)	(151)	1.254	(2.617)	(4.210)
-----------	------	---------	-------	-------	---------	---------

Im Geschäftsjahr 2010 wurden spezifische Einzelwertberichtigungen auf Forderungen an Kunden in Höhe von 3.622 Tsd. Euro durchgeführt. Für Darlehen, wo der angewandte Zinssatz unter einem marktgerechten Zinssatz liegt, wurde die Barwertrechnung durchgeführt. Die sich daraus ergebende Rückstellung beläuft sich auf 73 Tsd. Euro.

Für die Berechnung der spezifischen Wertberichtigungen auf das Portefeuille wurden homogene Risikogruppen die, die internen Risikoklassen widerspiegeln, gebildet.

- Sofferenzen 15 %
- Incagli von 10 %

Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

	31.12.10	31.12.09
1) Personale dipendente	(2.785)	(2.486)
a) salari e stipendi	(1.953)	(1.766)
b) oneri sociali	(485)	(463)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto		(27)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definita		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(227)	(180)
- a contribuzione definita	(227)	(180)
- a benefici definita		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(120)	(50)
2) Altro personale	(3)	(3)
3) Amministratori e sindaci	(212)	(190)
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6) Rimporsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso altre società		
Totale	(3.001)	(2.679)

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

- Personale dipendente		40
a) dirigenti	2	
b) Totale quadri direttivi	4	
- di cui: di 3 e 4 livello		
c) restante personale dipendente	34	
- restante personale		1

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

7403 Spese diverse per il personale	71
7409 Oneri per il personale di carattere volontario	10
7476 Viaggi e trasferte	39

9.5 Altre spese amministrative: composizione

7434	Imposta sostitutiva DPR 601/73	224
7436	Altre imposte e tasse indirette	301
7438	Altre imposte e tasse dirette	1
7460	Affitto per immobili	275
7461	Affitto per macchine d'ufficio	68
7462	Spese per la manutenz.d.immob.e per l.riparaz.di macchine	30
7463	Compensi a professionisti esterni	125
7465	Assicurazioni	12
7466	Spese per pubblicita'	155
7467	Energia elettrica	29
7468	Riscaldamento e acqua	23
7469	Spese pulizia	2
7471	Telefono	11
7472	Spese postali con la macchina affrancatrice	75
7473	Spese postali e telegrammi	3
7474	Spese per la elaborazione di dati presso terzi	250
7475	Stampati e cancelleria	56
7477	Contributi associativi	165
7478	Spese per l'addestramento del personale	8
7479	Giornali e riviste	14
7486	Spese di rappresentazione	4
7487	Spese di rappresentazione non detraibili	12
7488	Imposte comunali: rifiuti	1
7491	Spese carte di credito/bancomat/Visa/ATM	262
7492	Spese per la manutenzione macchine EDP	3
7493	Compensi per corriere/trasporti	1
7494	contratti di manutenzione	4
7495	contratti di manutenzione macchine EDP	80
7496	Spese per pubblicita' sponsoring	231
7497	Spese per pubblicita' neonati	2
7498	Linee dati EDP	16
7499	Licenze SW e spese varie EDP	58
7531	Perdite e accantonamenti relativi Fondo Garanzia Depositi	71

Totale

(2.571)

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	(a)	(b)	(c)	(a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	(282)			(282)
- Per investimento				
A.2 Acquisite in leasing finanziario				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	(282)			(282)

Für die angewandten Abschreibesätze verweisen wir auf die Angaben unter Tabelle 11.3 in der Aktiva.

Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

7481	Spese varie	4
7489	Spese per manifestazioni con soci	7
7530	Oneri di carattere eccezionale	3
7532	Accredito prov./interessi addebiti ai clienti	

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

7707	Rimborso di spese per fotocopie	
7708	Rimborso di spese per serv. tesoreria	1
7709	Rimborso di spese per posta e telex	8
7720	Rimborso spese diverse	3
7721	altri profitti esenti all'IVA	3
7722	Imposta sostitutiva DPR 601/73 art.15	224
7723	rimborso spese servizi professionali	5
7724	rimborso spese imposta bollo	258
7731	Ricavi di carattere eccezionale	
7732	Ricavi Internet	1
7735	Ricavi per affitti apparecchi POS	40
7800	Proventi straordinari	18

Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

	31.12.10	31.12.09
A. Proventi		
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore	2	
4. Altri proventi		
B. Oneri		
1. Svalutazioni		(25)
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		
Risultato netto	2	(25)

Für Detailangaben verweisen wir auf die Beschreibung unter der Tabelle 10.3 in der Aktiva.

Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

	31.12.10	31.12.09
A. Immobili		
- Utili da cessione		
- Perdite da cessione		
B. Altre attività		
- Utili da cessione		
- Perdite da cessione		(1)
Risultato netto		(1)

Im Geschäftsjahr 2010 sind keine relevanten Gewinne bzw. Verluste aus Veräußerung von Investitionsgütern entstanden.

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	31.12.10	31.12.09
1. Imposte correnti (-)	(561)	(1.168)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(392)	5
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	96	633
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	967	1
6. Imposte di competenza dell'esercizio	110	(529)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Imposta
A) Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.248	
B) Imposte sul reddito IRES onere fiscale teorico		343
Variazioni in aumento	1.493	410
Variazioni in diminuzione	(1.517)	(417)
diversi variazioni in aumento		
diversi Variazioni in diminuzione		
C) Imponibile	1.224	
D) Imposte sul reddito IRES onere fiscale effettivo		336
E) Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.248	
F) Imposte sul reddito IRAP onere fiscale teorico		42
altri importi posti in detrazione	(769)	(26)
altri variazioni in aumento IRAP	6.113	208
G) Base imponibile	6.592	
H) IRAP onere fiscale effettivo		224

 PARTE D - REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

 PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio			1.358
<hr/>			
Altri componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
30. Attività materiali			
40. Attività immateriali			
50. Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
60. Copertura dei flussi finanziari:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
70. Differenze di cambio:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80. Attività non correnti in via di dismissione:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
<hr/>			
110. Totale altre componenti reddituali			
<hr/>			
120. Redditività complessiva (Voce 10 + 110)			1.358
<hr/>			

Parte E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Die Ziele und die Strategien der Kreditstätigkeit der Bank spiegeln vorrangig die gesetzlichen Bestimmungen wider, die den Raiffeisenkassen vom Bankwesengesetz zugestanden werden.

Die Geschäftspolitik, welche die Bankstätigkeit der Raiffeisenkasse kennzeichnet, ist auf die Unterstützung der eigenen lokalen Wirtschaft ausgerichtet und ist durch eine hohe Tendenz charakterisiert, Vertrauens- und persönliche Beziehungen mit allen Einheiten (Familien, Unternehmern, Handwerkern) des Tätigkeitsgebietes zu unterhalten. Die Bank ist bestrebt, mittel-/langfristige Geschäftsbeziehungen aufzubauen.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

In der Abwicklung der Tätigkeit ist die Raiffeisenkasse dem Risiko ausgesetzt, Kreditverluste zu erleiden, welche teilweise oder gänzlich aus-
ausgebucht und als Verluste ausgewiesen werden müssen.

Diesem Risiko begegnet man ganz besonders in der traditionellen Tätigkeit der Kreditausfolgung, unabhängig ob garantiert oder nicht, sowie in ähnlichen außerbilanziellen Tätigkeiten (z.B. Kreditleihen).

In den anderen, von den traditionellen Tätigkeiten verschiedenen Tätigkeiten ist die Bank noch mehr dem Kreditrisiko ausgesetzt:

- Handel mit Wertpapieren
- Halten von Wertpapieren Dritter

Im Lichte der Weisungen des Titels IV, Kapitels 11 der Überwachungsanweisungen der Banca d'Italia, d.h. hinsichtlich der internen Kontrolle und mit Bezug auf die beigemessene Effizienz und Wirksamkeit des Kreditprozesses und des einschlägigen Kontrollsystems, hat die Raiffeisenkasse eine funktionale Organisationsstruktur eingesetzt, um die vom Aufsichtsorgan angeführten Ziele hinsichtlich Verwaltung und Kontrolle zu erreichen.

Der Organisationsprozess der Verwaltung des Kreditrisikos lehnt sich an das Prinzip der Trennung zwischen den Tätigkeiten der Kreditprüfung und jenen der Kreditentwicklung und der Kreditverwaltung an. Dieses Prinzip wurde umgesetzt, indem getrennte Organisationsstrukturen geschaffen wurden.

Ergänzend zu den Kontrollen der ersten Ebene (Ablaufkontrollen) befassen sich die Kontrollen der zweiten Ebene (Risikokontrollen) mit dem Aufzeigen des Verlaufs der Kreditpositionen und der Korrektheit/Angemessenheit der abgewickelten Verwaltungsprozesse von Seiten der mit der Kreditverwaltung beauftragten Strukturen.

Der gesamte Verwaltungs- und Kontrollprozess hinsichtlich der Kredite ist durch ein internes Reglement geregelt, das im Besonderen:

- a) die Vollmachten und Zeichnungsberechtigungen hinsichtlich der Kreditausfolgung festlegt,
- b) die Bewertungskriterien hinsichtlich der Bewertung der Kreditbonität definiert,
- c) die Methodiken hinsichtlich der Verlängerungen von Krediten regelt und
- d) die Methodiken hinsichtlich der Verlaufskontrollen und der Messung des Kreditrisikos sowie der zu ergreifenden Interventionsarten im Falle der Erkennung von Anomalien festschreibt.

Die Kreditabteilung, welche im Hauptsitz angesiedelt ist, ist die zentrale mit der internen Verwaltung des Kreditprozesses betraute Einheit (Gewährung und Revision, Überwachung, Verwaltung der Verfahren); diese Einheit ist auch für die Koordination und Entwicklung der Kreditgeschäfte im Tätigkeitsgebiet zuständig.

Die Aufteilung der Aufgaben und Verantwortungen in dieser Einheit sind, soweit möglich, darauf ausgerichtet, die Tätigkeiten, die im Interessenskonflikt stehen, zu isolieren; wo die Dimension der Bank dies nicht zulässt, werden geeignete Gegenmaßnahmen gesetzt, um die genannten Konflikte zu mildern.

Im Besonderen wird in der Kreditabteilung die Kreditüberwachung und die Erfassung der problematischen Positionen vorgenommen.

Die Risikokontrolle, die als Stab der Direktion tätig ist, kontrolliert die Verwaltung der Risiken durch eine Artikulation der Aufgaben, die aus den drei Überwachungsanweisungen der Banca d'Italia ableitbaren Hauptverantwortungen herrührt:

- zur Definition der Risiko-Messmethodologien beitragen;
- die Einhaltung der den verschiedenen operativen Funktionen zugewiesenen Limits prüfen;
- die Übereinstimmung der Geschäftstätigkeit der einzelnen produzierenden Geschäftsfelder mit den zugewiesenen Risiko- und Ertragszielen prüfen

Im Sinne einer verstärkten Transparenz auf den Märkten, sieht die Eigenkapitalvereinbarung Basel II und die nationalen Bestimmungen der Bankenaufsicht (Rundschreiben der Banca d'Italia Nr. 263/2006 Titel IV Kap. 1) vor, dass die Banken Informationen zur Kapitaladäquanz zur Risikoexposition, zu den verwaltungs-, Mess- und Kontrollsystemen veröffentlichen.

Die Raiffeisenkasse veröffentlicht jährlich, innerhalb 30 Tage nach dem Beschlussdatum der Bilanz, diese Informationen auf ihrer Internetseite.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Die Kreditabteilung führt Kontrollen durch, die im eigenen Kompetenz liegen.

Als Hilfe für die Verwaltungstätigkeit des Kreditprozesses hat die Raiffeisenkasse spezielle Prozeduren aktiviert, welche die Prozesse der Voruntersuchung/Beschlussfassung, der Verlängerung und der Kreditrisikoüberwachung unterstützen.

Es werden qualitative und quantitative Methoden für die Bewertung der Kreditwürdigkeit der Geschäftspartner angewandt, die auf EDV-Prozeduren basieren bzw. von solchen unterstützt werden, die ihrerseits einer periodischen Überprüfung und Wartung unterzogen werden.

Die Informationen für das interne Rating der Kreditkunden werden aus folgenden Quellen bezogen:

- Vermögenssituation bzw. Bilanz des Kreditnehmers
- Verlauf der internen Kreditlinien über den Zeitraum von 4 Jahren
- Verlauf der Kreditlinien bei Fremdbanken laut Informationen der Risikozentralen der Banca d'Italia
- internes Punktesystem für anomal verlaufende Positionen
- Qualität der Real- und Personalgarantien
- persönliche Informationen über den Kreditnehmer

Der überwiegende Teil der Kreditnehmer war zum Jahresende mit dem internen Rating bewertet. Die Kreditpositionen werden mindestens einmal im Jahr einer Neuprüfung unterzogen; eine Neuprüfung erfolgt auch bei Verlängerung bzw. Neuansuchen von Krediten.

Mit Bezug auf die Geschäftstätigkeit im Bereich der Wertpapiere werden bei der Raiffeisenkasse sowohl beim Kauf als auch in nachfolgenden Momenten, bei denen periodisch die Zusammensetzung der Portfolios geprüft wird, Bewertungen und Überprüfungen vorgenommen.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

In Übereinstimmung mit den vom Verwaltungsrat definierten Zielen und der Kreditpolitik liegt die vorrangig von der Bank verwendete Methode zur Verringerung des Kreditrisikos darin, unterschiedliche Arten von Personal- und Realgarantien sowie finanzielle und nicht finanzielle Garantien einzuholen.

Diese Garantieförmlichkeiten werden natürlich unter Berücksichtigung der Bewertungsergebnisse der Kreditbonität der Kunden und der Art der von Letzteren beantragten Kredite, verlangt.

Der überwiegende Teil der mittel- und langfristigen Kredite der Raiffeisenkasse ist durch Hypothek sichergestellt.

Darüber hinaus ist ein beachtlicher Teil der Kredite durch Personalgarantien besichert, normalerweise durch Bürgschaften, die hauptsächlich und je nach Fall, von Gesellschaftern der Unternehmen oder von mit den Kreditnehmern verbundenen Personen stammen.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Die Raiffeisenkasse ist mit Strukturen und Prozeduren rechtlicher und informationstechnischer Art organisiert, um die Verwaltung, die Klassifizierung und die Kontrolle der Kredite vornehmen zu können.

In Übereinstimmung mit den IAS/IFRS-Bestimmungen wird zu jedem Bilanzstichtag das Vorhandensein von objektiven Elementen geprüft, die auf Wertminderungen (impairment) einzelner Finanzinstrumente oder Gruppen von Finanzinstrumenten schließen lassen.

Die Positionen, die einen abnormalen Verlauf zeigen, werden in unterschiedlichen Risikokategorien klassifiziert. Positionen gegenüber Kunden, die zahlungsunfähig sind, werden der Kategorie "notleidende Kredite" zugeordnet; Kunden, die sich in temporären Schwierigkeiten befinden, bei denen davon ausgegangen werden kann, dass diese in einem angemessenen Zeitraum ausgeräumt werden können, werden der Kategorie "schwierige Kredite" zugeordnet.

Infolge der Änderung der Überwachungsanweisungen und der Einführung der Internationalen Rechnungslegung Standards werden nunmehr zu den Krediten mit unregelmäßigem Verlauf auch die verfallenen/überzogenen Positionen gezählt, die über 180 Tage diesen Status aufweisen.

Die Verantwortung und die Gesamtverwaltung der Kredite mit unregelmäßigem Verlauf, außer jener die als "notleidende Kredite" eingestuft sind, ist der Kreditabteilung übertragen.

Diese Tätigkeit äußert sich primär:

- in der Überwachung der genannten Positionen;
- in der Abstimmung mit dem Berichterstatter hinsichtlich der Vorgangsweise, um die Position schließlich in eine mit regulären Verlauf gekennzeichnete zurückzuführen, die Aufkündigung der Position vornehmen oder einen Umstrukturierungsplan erstellen zu können;
- die voraussichtlichen Verluste festzulegen und
- den vorgesetzten Organen die Umklassifizierung in die Kategorie der "notleidenden Kredite" vorzuschlagen, sofern die eingetretenen Schwierigkeiten keine Möglichkeit der Normalisierung in Aussicht stellen.

Die Krediteintreibung bei den als "notleidende Kredite" eingestuften Positionen wird von der Direktion vorangetrieben.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE,
DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA ETERRITORIALEA.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità
creditizia (valori di bilancio)

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					9.967	9.967
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					8.075	8.075
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
4. Crediti verso banche					19.809	19.809
5. Crediti verso clientela	5.082	33.327		5.176	517.239	560.824
6. Attività finanziarie valutate al fair value						
7. Attività finanziarie in corso di dismissione						
8. Derivati di copertura						
Totale 31.12.10	5.082	33.327		5.176	555.090	598.675
Totale 31.12.09	5.790	29.087		2.178	489.275	526.330

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

		Attività deteriorate		Altre Attività			Totale	
		Esposizione	Rettifiche	Esposizione	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	
		lorda	specifiche	netta	lorda	portafoglio	netta	
								(Esposizione netta)
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					9.967		9.967	
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					8.075		8.075	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche					19.809		19.809	
5. Crediti verso clien	53.757		10.172	43.585	518.372	1.133	517.239	
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziare in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale 31.12.10	53.757	10.172	43.585	556.223	1.133	555.090	598.675	
Totale 31.12.09	45.554	8.498	37.055	490.189	915	489.275	526.330	

A.1.2.bis Crediti in Bonis che evidenzano irregolarità alla data di chiusura del bilancio e non sono però classificati come crediti deteriorati.

Crediti con irregolarità				
<= 3 mesi	3 - 6 mesi	6 - 12 mesi	> 1 anno	

1) Contocorrenti				
a) Fido	10.516	249	50	245
b) Saldo	11.380	458	70	292
c) Sconfinamento	864	209	20	47
2) altri crediti				
a) Fido	2.507	1.669	3.466	191
b) Saldo	2.538	1.735	3.789	197
c) Sconfinamento	31	66	451	12

Im Bezugszeitraum waren keine Kredite Gegenstand von Neuverhandlungen im Lichte kollektiver Abkommen.

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
f) Altre attività	24.515			24.515
TOTALE A	24.515			24.515
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate				
b) Altre	6.122			6.122
TOTALE B	6.122			6.122

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	7.903	2.821		5.082
b) Incagli	40.668	7.341		33.327
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute	5.186		10	5.176
e) Altre attività	518.372	102	1.031	517.239
TOTALE A	572.129	10.264	1.041	560.824
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	3.932			3.932
b) Altre	45.169			45.169
TOTALE B	49.101			49.101

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese"

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	8.788	34.583		2.183
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B. Variazioni in aumento	531	16.804		5.186
B.1 ingressi da crediti in bonis	2	15.325		5.186
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	426			
B.3 altre variazioni in aumento	103	1.479		
C. Variazioni in diminuzione	1.416	10.719		2.183
C.1 uscite verso crediti in bonis	38	9.417		2.183
C.2 cancellazioni				
C.3 incassi	1.378	876		
C.4 realizzi per cessioni				
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		426		
C.6 altre variazioni in diminuzione				
D. Esposizione lorda finale	7.903	40.668		5.186
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
Nuove posizioni: numero clienti	5	8		3

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	2.998	5.496		4
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B. Variazioni in aumento	865	2.726		10
B.1. rettifiche di valore	860	2.726		10
B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	5			
B.3. altre variazioni in aumento				
C. Variazioni in diminuzione	1.042	881		4
C.1. riprese di valore da valutazione	1.042	860		
C.2. riprese di valore da incasso				4
C.3. cancellazioni				
C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		5		
C.5. altre variazioni in diminuzione		16		
D. Rettifiche complessive finali	2.821	7.341		10
- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni
(valori di bilancio)

Non sono previsto classi di rating esterni per la classificazione della clientela

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni
(valori di bilancio)

	Classi di rating interni							Totale:
	classe 1 :	classe 2 :	classe 3 :	classe 4 :	classe 5 :	classe 6 :	:	
	in Bonis :	in Bonis :	in Bonis :	in Bonis :	incagli :	sofferenze :	senza rating :	
	eccellente :	buono :	discreto :	sufficiente :	:	:	:	:
A. Esposizioni per cassa	108.602	260.352	137.650	15.565	40.668	7.903	1.390	572.129
B. Derivati								
B.1 Derivati finanziari								
B.2 Derivati su crediti								
C. Garanzie rilasciate	13.686	13.642	16.329	1.475	3.898	3	117	49.150
D. Impegni a erogare fo	8.670	1.458	550		60			10.738
Totale	130.958	275.453	154.528	17.040	44.626	7.905	1.507	632.017

Le esposizioni per cassa sono al lordo ed includono il leasing finanziario 572.129
 Il totale delle rettifiche sui crediti per cassa corrisponde all'ammontare 11.305
 I crediti di firma corrispondono al valore di garanzia assunta 49.150
 I fondi da erogare corrispondono agli mutui deliberati non ancora erogati 10.738

Con delibera del consiglio di amministrazione in data 06.12.2005 sono stati confermati le seguenti classi di rating:

- classe rating

- 0 senza rating
 - 1 classe 1 (eccellente)
 - 2 classe 2 (buono)
 - 3 classe 3 (discreto)
 - 4 classe 4 (sufficiente)
 - 5 incagli
 - 6 sofferenze
 - 7 dubbi esiti
-

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.2 Creditizie verso clientela garantite

	Esposizioni creditizie per cassa garantite		Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite	
	Totalmente garantite	Parzialmente garantite	Totalmente garantite	Parzialmente garantite
	Totale	di cui : deteriorate	Totale	di cui : deteriorate
A. Valore esposizione n	349.266	38.973	2.392	26.923
B. Garanzie reali	175.271	19.602	2.136	1
B.1 Immobili	171.934	19.558	2.004	
B.2 Titoli	3.338	43	132	1
B.3 Altre garanzie reali	173.995	19.372	137	26.922
C. Garanzie personali	173.995	19.372	137	26.922
C.1 CLN				
C.2 Derivati su crediti				
C.2.1 Governi e banche centrali				
C.2.2 Altri Enti pubblici				
C.2.3 Banche				
C.2.4 Altri soggetti				
C.3 Crediti di firma				
C.3.1 Governi e banche centrali				
C.3.2 Altri Enti pubblici				
C.3.3 Banche				
C.3.4 Altri sogg	173.995	19.372	137	26.922
Totale (B + C)	349.266	38.973	2.273	26.923

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore bilancio)

Parte I

Governi e Banche Centrali				Altri enti pubbl ici			
Esposizione	Rettifiche	Rettifiche	Esposizione	Esposizione	Rettifiche	Rettifiche	Esposizione
: lorda	: valore	: valore di	: netta	: lorda	: valore	: valore di	: netta
:	: specifiche	: portafoglio	:	:	: specifiche	: portafoglio	:

A. Esposizioni per cassa

- A.1 Sofferenze
- A.2 Incagli
- A.3 Esposizioni ristrutturate
- A.4 Esposizioni scadute
- A.5 Altre esposizioni

TOTALE

B. Esposizioni "fuori bilancio"

- B.1 Sofferenze
- B.2 Incagli
- B.3 Altre attività deteriorate
- B.4 Altre esposizioni

TOTALE

Totale 31.12.10

Totale 31.12.09

Parte II

		Società finanziarie			Imprese di assicurazione			
		Esposizione	Rettifiche	Esposizione	Esposizione	Rettifiche	Rettifiche	Esposizione
		lorda	valore di	netta	lorda	valore di	valore di	netta
			specifiche	portafoglio		specifiche	portafoglio	
A. Esposizioni per cassa								
A.1 Sofferenze								
A.2 Incagli								
A.3 Esposizioni ristrutturare								
A.4 Esposizioni scadute								
A.5 Altre esposizion	34.121		68	34.053				
TOTALE	34.121		68	34.053				
B. Esposizioni "fuori bilancio"								
B.1 Sofferenze								
B.2 Incagli								
B.3 Altre attività deteriorate								
B.4 Altre esposizion	81			81				
TOTALE	81			81				
Totale 31.12.10	34.202		68	34.134				
Totale 31.12.09	22.289		44	22.244				

Parte III

	Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione : lorda	Rettifiche : valore specifiche	Rettifiche : valore di portafoglio	Esposizione : netta	Esposizione : lorda	Rettifiche : valore specifiche	Rettifiche : valore di portafoglio	Esposizione : netta
A. Esposizioni per cassa								
A.1 Sofferenze	5.891	1.899		3.992	2.012	922		1.090
A.2 Incagli	37.837	7.199		30.638	2.831	142		2.689
A.3 Esposizioni ristrutturate								
A.4 Esposizioni sca	5.186			5.186				
A.5 Altre esposizion	400.265	66	811	399.388	83.986	36	162	83.788
TOTALE	449.179	9.164	811	439.204	88.829	1.100	162	87.567
B. Esposizioni "fuori bilancio"								
B.1 Sofferenze	3			3				
B.2 Incagli	3.929			3.929				
B.3 Altre attività deteriorate								
B.4 Altre esposizion	40.937			40.937	4.231			4.231
TOTALE	44.869			44.869	4.231			4.231
Totale 31.12.10	494.048	9.164	811	484.073	93.060	1.100	162	91.798
Totale 31.12.09	451.421	7.822	721	442.877	74.159	701	124	73.334

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

	Italia		Altri paesi Europei	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Sofferenze	5.082	2.821		
A.2 Incagli	33.327	7.341		
A.3 Esposizioni ristrutturate				
A.4 Esposizioni scadute	5.186			
A.5 Altre esposizioni	507.475	1.124	9.753	20
TOTALE	551.071	11.286	9.753	20
B. Esposizioni "fuori bilancio"				
B.1 Sofferenze	3			
B.2 Incagli	3.929			
B.3 Altre attività deteriorate				
B.4 Altre esposizioni	43.669		1.580	
TOTALE	47.601		1.580	
Totale 31.12.10	598.672	11.286	11.333	20
Totale 31.12.09	525.887	9.391	12.569	22

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

	Italia		Altri paesi Europei	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Sofferenze				
A.2 Incagli				
A.3 Esposizioni ristrutturate				
A.4 Esposizioni scadute				
A.5 Altre esposizioni		24.515		
TOTALE		24.515		
B. Esposizioni "fuori bilancio"				
B.1 Sofferenze				
B.2 Incagli				
B.3 Altre attività deteriorate				
B.4 Altre esposizioni		6.122		
TOTALE		6.122		
Totale 31.12.10		30.637		
Totale 31.12.09		35.670		

B.4 Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

	31.12.10	31.12.09
a) Ammontare ponderato	231.248	172.129
b) Ammontare non ponderato	231.248	172.129
c) Numero	17	13

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

2. RISCHI DI MERCATO

Die qualitativen und quantitativen Informationen in dieser Sektion beziehen sich auf das "Handelsportfolio" und das "Bankportfolio", wie diese von der Definition her im Meldewesen vorgesehen sind.

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

A. Aspetti generali

Die Bank wickelt vorwiegend die Handelstätigkeit auf eigene Rechnung ab.

Grund des Zinsrisikos ist die Geschäftstätigkeit mit Obligationen, wobei das Zinsrisiko als gering eingestuft werden kann, nachdem das Portfolio vorwiegend aus variabel verzinsten Staatspapieren besteht.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Das Zinsrisiko wird anhand der von der Banca d'Italia erlassenen Aufsichtsnormen von der Direktion überwacht.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Valuta di denominazione EUR	durata indeterminata	Vista	fino a 3 mesi	da 3 mesi fino a 6 mesi	da 6 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	da 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni

Tipo/durata residua								

1. Attività per cassa								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri		40	5.921	2.998				
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa								
2.1 P.C.T. passivi								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ Posizioni lunghe								
+ Posizioni corte								
- Altri derivati								
+ Posizioni lunghe								
+ Posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ Posizioni lunghe								
+ Posizioni corte								
- Altri derivati								
+ Posizioni lunghe								
+ Posizioni corte								

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni
in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Importi in Euro	Quotati			altri Paesi	non quotati
	Italia	Germania	USA		
A. Titoli di capitale					
- posizioni lunghe	358	313	337		
- posizioni corte					
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale					
- posizioni lunghe					
- posizioni corte					
C. Altri derivati su titoli di capitale					
- posizioni lunghe					
- posizioni corte					
D. Derivati su indici azionari					
- posizioni lunghe					
- posizioni corte					

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Die Bank wickelt vorwiegend die Handelstätigkeit auf eigene Rechnung ab.

Die dem durchgeführten Handel zugrunde liegende Strategie basiert sowohl auf dem Kassenbedarf, wie auch auf der Zielsetzung, das Ertragsprofil der Portfolio-Investitionen zu maximieren bei gleichzeitig geringem Zins- und Ausfallrisiko.

Das Zinsrisiko wird anhand der von der Banca d'Italia erlassenen Aufsichtsnormen von der Direktion überwacht.

Es handelt sich um ein Risiko geringen Ausmaßes, da das Portfolio fast zur Gänze variabel verzinst wird. Anhand von jederzeit verfügbarer Auswertungen kann die Verzinsung der Portfolios überprüft werden. Die täglich überwachte Kennzahl des Zinsänderungsrisikos, liegt mit 6,00 % weit unter dem festgesetzten Höchstwert.

B. Attività di copertura del fair value

Es bestehen keine Geschäfte zur Deckung des fair value.

C. Attività di copertura dei flussi di cassa

Es bestehen keine Geschäfte zur Deckung der Kapitalflüsse

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Die Änderung des Zinssatzes von +/- 100 Basispunkten hätte folgende Auswirkungen angegeben in Prozent auf:

	Minus 100 Basispunkte	Plus 100 Basispunkte
Zinsüberschuß	(9,59)	7,15
Eigenkapital	(0,41)	0,41

2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Als Währungsrisiko (Wechselkursrisiko) bezeichnet man die aus der Unsicherheit über zukünftige Wechselkursentwicklungen entstehenden Risiken für Marktakteure, wenn ein Geschäft in ausländischer Währung abgewickelt wird.

Auf jeden Fall beschränkt die Raiffeisenkasse das Ausmaß von derartigen Positionen auf die vorgeschriebenen 2 % der aufsichtsrechtlichen Eigenmittel. Die Kennzahl wird täglich überwacht und lag zum Stichtag unter 0,60 %.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Das Wechselkursrisiko wird durch einen ständig überwachten Ausgleich der Fremdwährungsbestände so minimal wie möglich gehalten.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie						
A.1 Titoli di debito						
A.2 Titoli di capitale	344					
A.3 Finanziamenti a banche	4.854	95	1	134	129	116
A.4 Finanziamenti a clientela	157		9.381		10.107	
A.5 Altre attività finanziarie	26	16	2	17	62	22
B. Altre attività						
C. Passività finanziarie						
C.1 Debiti verso banche			9.383		9.333	
C.2 Debiti verso clientela	5.017	120		134	857	112
C.3 Titoli di debito						
C.4 Altre passività finanziarie						
D. Altre passività						
E. Derivati finanziari						
- Opzioni						
+ Posizioni lunghe						
+ Posizioni corte						
- Altri						
+ Posizioni lunghe						
+ Posizioni corte						
Totale attività	5.381	111	9.384	152	10.298	138
Totale passività	5.017	120	9.384	134	10.190	112
Sbilancio (+/-)	364	9	1	18	108	26

SEZIONE 3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Als Liquiditätsrisiko bezeichnet man das Risiko einer Bank über ausreichend Liquidität für die rechtzeitige Erfüllung der Zahlungsverpflichtungen zu verfügen, ohne inakzeptable Verluste zu erleiden oder eine nachhaltige Beeinträchtigung der Position in den diversen Geschäftsbereichen zu riskieren.

Die Überwachung des Liquiditätsrisikos obliegt der Direktion. Die Beschaffung notwendiger Liquidität erfolgt durch Aufnahme kurzfristiger Finanzierungen bei der Raiffeisen Landesbank. Überschüssige Liquidität wird als kurzfristige gesperrte Einlagen bzw. in Wertpapieren veranlagt.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione EUR	durata indeterminata	a vista fino a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese a 3 mesi	da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	da oltre 1 anno a 5 anni	oltre 5 anni
A. Attività per cassa								
A.1 Titoli di Stato			40		2.998		5.921	
A.2 Altri titoli di debito								
A.3 Quote OICR								
A.4 Finanziamenti								
- Banche		9.500	3.744	6.565				
- Clientela	38.131	135.829	13.591	25.653	65.804	43.649	95.274	142.893
B. Passività per cassa								
B.1 Depositi								
- Banche		5.245	18.476					
- Clientela		275.260	2.931	4.632	4.939	69.262		
B.2 Titoli di debito		879	2.500	8.000	3.185	11.670	109.680	
B.3 Altre passività								
C. Operazioni "fuori bilancio"								
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale								
- Posizioni lunghe								
- Posizioni corte								
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale								
- Posizioni lunghe								
- Posizioni corte								
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere/ effettuare								
- Posizioni lunghe								
- Posizioni corte								
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi								
- Posizioni lunghe								
- Posizioni corte								
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate								

4. RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Dieses Risiko betrifft die Möglichkeit, aufgrund von Unangemessenheiten, Unregelmäßigkeiten oder schlechtem Funktionieren von internen Abläufen oder Systemen sowie Unzulänglichkeiten in den Abläufen und im Verhalten der menschlichen Ressourcen Verluste zu erleiden. Das operationelle Risiko ist darüber hinaus auch auf externe Gegebenheiten wie beispielsweise Naturkatastrophen, Terroranschläge, Seuchen sowie Betrugereien und Fälschungen zurückzuführen.

Risiken bestehen zudem konkret in Schadensersatzforderungen von Kunden im Zuge der Geschäftstätigkeit.

Die Raiffeisenkasse ist dem operationellen Risiko im Bereich der eigenen Vertriebstätigkeit, wie auch in jenem des Supports (Dienstleistungen und Informationstechnologien) ausgesetzt.

Die Risiken in Zusammenhang mit Rechtsstreitigkeiten, die ein möglicherweise ungünstiges Urteil nach sich ziehen, sind aufmerksam analysiert worden. Dies vorausgeschickt, musste keine Rückstellung vorgenommen werden.

Naturkatastrophen, Notfallplan (continuità operativa in casi di emergenza):

- Aufgrund einer Bestimmung der Bankenaufsichtsbehörde mussten alle Banken innerhalb 31. Dezember 2006 einen Notfallplan erstellt haben, der sich mit der Fortführung der Geschäftstätigkeit im Falle eines Notfalles befasst.
- Die Bankenaufsichtsbehörde hat verschiedene Ereignisse der jüngeren Vergangenheit wie Terroranschläge, das Zusammenbrechen der Stromversorgung, die weltweite Lahmlegung von Netzwerkservern durch Virenangriffe sowie die zunehmende Komplexität der Banktätigkeit und die immer intensivere Nutzung der Informationstechnologie zum Anlass genommen, die bisher bestehenden Richtlinien hinsichtlich der Kontinuität der Geschäftstätigkeit (business continuity) zu überarbeiten und anhand aufsichtsrechtlicher Vorschriften den Banken neue Vorgaben zu machen.
- Die Raiffeisenkasse hat für die Ausarbeitung, die Aktualisierung und die Überprüfung des Notfallplans gesorgt mit dem Ziel, alle Maßnahmen in der Bank so zu formalisieren und zu koordinieren, dass
 - a) die Wahrscheinlichkeit des Eintritts von Risikosituationen möglichst gering ist;
 - b) im Falle des Eintritts einer Notfallsituation die Banktätigkeit binnen kürzester Zeit und im höchstmöglichen Ausmaß wieder aufgenommen werden kann und dadurch
 - c) das Schadensausmaß auf ein akzeptables Mindestausmaß eingegrenzt wird.
- Der Verwaltungsrat nahm dabei folgende Aufgaben wahr:
 - die organisatorischen Strukturen zu definieren,
 - die diversen potentiellen Risiken zu ermitteln,
 - diese Risiken und die organisatorischen sowie finanziellen Folgen der Ausfälle zu quantifizieren,
 - bestehende Notfallmaßnahmen zu überprüfen,
 - die Abhängigkeiten zwischen den Anwendungen, den Ressourcen und dem Personal festzustellen,
 - die Prioritäten von Anwendungen und Prozessen auszuformulieren und
 - die Zeitspanne, die für eine Wiederinbetriebnahme der Dienstleistungen (recovery time - recovery point objective) notwendig ist, festzuschreiben.
- Dies vorausgeschickt wurde der Notfallplan der Raiffeisenkasse Ritten gemäß Rundschreiben der Banca d'Italia Nr. 697760 vom 20.07.2004 auf die Standards der Zentralorganisation, Federcasse Rom, abgestimmt.
- Einzelne Bereiche (Verfügbarkeit und Stellen von externen Mitarbeitern, Verfügbarkeit der wichtigsten Dokumentation) sind noch zu definieren oder zu vervollständigen; dies wird laufend eingeholt.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Der Raiffeisenkasse Ritten sind in den vergangenen Jahren keine Verluste aufgrund operationeller Risiken entstanden.

Derzeit bestehen auch keine anhängenden Verfahren zur Schuldeintreibung, womit in dieser Hinsicht auch keine Ausfallwahrscheinlichkeit besteht.

Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Das bilanzielle Eigenkapital, bestehend aus dem Kapital, den Rücklagen und dem Gewinn des laufenden Geschäftsjahres, welcher großteils den Rücklagen zugeführt wird, erreichte zum Bilanzstichtag einen Betrag von Euro Tsd. 82.496 was einer 1,43 %igen Erhöhung im Verhältnis zum Vorjahr gleichkommt.

Das bilanzielle Eigenkapital unterstützt die Finanzaktivitäten und trägt aktiv zur Rentabilitätssteigerung der Bank bei. Das freie Eigenkapital, auch "free capital" genannt, beträgt Euro Tsd. 75.231 und entspricht 91 % der gesamten Vermögenswerte (wie in der nachfolgenden Tabelle ersichtlich dient ein Teil des Vermögens in Höhe von Euro Tsd. 7.265 als Garantie zur Deckung der Restwerte des Anlagevermögens, der Beteiligungen und der notleidenden Kredite).

Das aufsichtsrechtliche Eigenkapital entspricht einem Betrag von Euro Tsd. 82.049. Das oben genannte aufsichtsrechtliche Eigenkapital deckt hinreichend das Kredit- und Marktrisiko der Raiffeisenkasse, welches mit Euro Tsd. 54.394 beziffert wird. Der diesbezügliche Deckungsüberschuss beträgt Euro Tsd. 27.655

Die ausreichende Eigenkapitalausstattung (Solvabilität) genügt den Mindestvorgaben der Überwachungsanweisungen der Bankenaufsichtsbehörde, als auch den spezifischen Vorgaben geltend für Genossenschaftsbanken.

Das Eigenkapital dient dazu die Stabilität und das Wachstum der Bank sowie die Deckung der Risiken langfristig zu garantieren.

Das Eigenkapital hat eine strategische Relevanz im Wachstumsprozess der Bank in dem es neben der Finanzierung der Investitionen für die Funktionalität und die Entwicklung auch direkt zur Finanzierung von Krediten eingesetzt wird.

Das Kapital übernimmt, wie von den Überwachungsanweisungen vorgesehen, die Garantiefunktion gegenüber den Gläubigern und Schuldnern, indem es als Finanzreserve mögliche Verluste aus der Risikotätigkeit der Bank abdeckt.

Die derzeitigen gesetzlichen Bestimmungen sehen vor, dass das aufsichtsrechtliche Eigenkapital nicht geringer als 8% der gewichteten Risikoaktiva sein darf. In der Raiffeisenkasse Ritten hat sich dieser Indikator seit Jahren in einem weit höheren Bereich konsolidiert.

Neben den allgemeinen für alle Banken gültigen Limits und Indikatoren unterliegt die Raiffeisenkasse Ritten parallel auch den spezifischen Bestimmungen für Genossenschaftsbanken, welche vorsehen, dass mindestens 70% des Gewinns des jeweiligen Geschäftsjahres, der gesetzlichen Reserve zugewiesen wird.

Für die Genossenschaftsbanken gelten des weiteren verschiedene Bestimmungen im Zusammenhang mit der vorwiegenden Tätigkeit mit Mitgliedern. Unter anderem muss die Geschäftstätigkeit mit Mitgliedern bzw. mit Gewichtung Null über 50 % der gesamten Risikoaktiva betragen. Das Geschäftsvolumen, welches ausserhalb des Einzugsgebietes der Gemeinde des Hauptsitzes und der Geschäftsstellen, sowie den daran angrenzenden Gemeinden erwirtschaftet wird, darf nicht höher als 5 % der gesamten Risikoaktiva betragen. Die offenen Positionen in Fremdwährung dürfen den Prozentsatz von 2 % des aufsichtsrechtlichen Eigenkapitals nicht übersteigen.

Im Lichte der aktuellen Überwachungsanweisungen der Bankenaufsichtsbehörde und der neuen Richtlinien zur Risikoüberwachung des Basler Ausschusses sowie der gesetzlichen Bestimmungen und Überwachungsvorgaben welche für die Genossenschaftsbanken gelten, wurde eine eigene Sektion für die Funktion des "Risk Management" eingeführt, welche vorsieht:

- die Einhaltung der aufsichtsrechtlichen Vorgaben im Bezug auf Risikoindikatoren sowie sonstige Vinkulierungen;
- die Anwendung der operativen Modelle für die Kontrolle und Ermittlung der Mindestkapitalausstattung;
- die Durchführung von Zukunftsvorhersagen und Simulationen;
- die Verwendung der Überwachungsanweisungen zur Ausübung der Tätigkeit.

Die durchgeführten Tätigkeiten beinhalten unter anderen die Kontrolle der Einhaltung und Umsetzung der Überwachungsanweisungen im Bezug auf das Kapital, der Risikoaussetzung der Zinssätze und der Einhaltung der spezifischen Vorgaben für Genossenschaftsbanken.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

	31.12.10	31.12.09
1. Capitale		
2. Sovrapprezzi di emissione	12	10
3. Riserve	79.988	78.647
- di utili	75.535	74.194
a) legale	69.641	68.566
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	5.893	5.628
- altre	4.453	4.453
4. Strumenti di capitale		
5. (Azioni proprie)		
6. Riserve da valutazione:	1.139	1.139
- Attività fananziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti in via di dismissione		
- Utile(perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	518	518
- Leggi speciali di rivalutazione	621	621
7. Utile(Perdita) d'esercizio	1.358	1.537
Totale	82.496	81.333

Tabelle 1 "Free Capital"

	2010	2009	Veränderung	
			Absolut	Prozent
: Bilanzkapital	82.496	81.333	1.163	1,43%
: Beteiligungen	957	955	2	0,21%
: Mat. Anlagevermögen	1.226	1.408	(182)	-12,93%
: Sofferenzen Nettobetrag	5.082	5.790	(708)	-12,23%
: Kapital für Deckung	7.265	8.153	(888)	-10,89%
: "Free Capital"	75.231	73.180	2.051	2,80%
: "Free Capital"/Kapital	91%	90%		

Tabelle 2 Aufsichtsrechtliches Eigenkapital

	2010	2009	Veränderung	
			Absolut	Prozent
: Aufsichtrechtliches Eigenkapital	82.049	80.880	1.169	1,45%
: Solvibilitätskoeffizient	12,46	14,15		
: Kreditrisiko	52.674	45.735	6.939	15,17%
: Marktrisiko	140	160	(20)	-12,50%
: Kapital für Deckung der Risiken	54.394	47.509	6.885	14,49%
: Deckungsüberschuss	27.655	33.371	(5.716)	-17,13%
: Vorwiegende Tätigkeit mit Mitglieder	55,24%	52,94%		
: Tätigkeit ausserhalb Tätigkeitsgebiet	3,84%	3,86%		

Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Das Kernkapital

Das Kernkapital der Gesellschaft setzt sich aus dem Gesellschaftskapital, den Gewinnrücklagen und dem im Unternehmen verbleibenden Jahresgewinn zusammen.

2. Das Ergänzungskapital

Das Ergänzungskapital wird von den Bewertungsrücklagen gebildet. Die Bewertungsrücklagen, welche aus der Anwendung der Internationalen Rechnungslegungsgrundsätze resultieren, werden gemäß Überwachungsanweisungen der Banca d Italia berichtet. Die Summe aus Kernkapital und Ergänzungskapital, berichtet durch Abzug von weiteren Posten der Aktiva gemäß Überwachungsanweisungen der Banca d Italia, bildet das Eigenkapital für Aufsichtszwecke.

3. Ergänzungskapital der dritten Ebene

Es werden keine Posten bei der Ermittlung des Eigenkapitals für Aufsichtszwecke berücksichtigt.

1. Patrimonio di base

2. Patrimonio supplementare

3. Patrimonio di terzo livello

B. Informazioni di natura quantitativa

	31.12.10	31.12.09
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	81.166	79.997
B. Filtri prudenziali del patrimonio base		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	3	2
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	81.169	80.000
D. Elementi da dedurre dal patrimonio		
E. Totale patrimonio di base (TIER 1)	81.169	80.000
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.139	1.139
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	259	259
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	880	880
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2)	880	880
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza	82.049	80.880
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3	82.049	80.880

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

B. Informazioni di natura quantitativa

	:-----:-----:		:-----:-----:	
	: Importi non ponderati	: Importi ponderati/	: Importi ponderati/	: Importi ponderati/
	: :	: requisiti	: requisiti	: requisiti
	:-----:-----:	:-----:-----:	:-----:-----:	:-----:-----:
	: 31.12.10	: 31.12.09	: 31.12.10	: 31.12.09
	:-----:-----:	:-----:-----:	:-----:-----:	:-----:-----:
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	835.211	760.800	658.424	571.691
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			52.674	45.735
B.2 Rischio di mercato				
1. Metodologia standard			140	160
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo				
1. Metodo base			1.581	1.613
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali				
B.5 Altri elementi del calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali			54.394	47.509
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			658.424	571.691
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate(Tier1 Capital ratio)			12,328	13,994
C.3 Patrimonio di base incluso TIER3/Attività di rischio ponderate(Total Capital ratio)			12,461	14,148

Parte G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Im Geschäftsjahr 2010 hat die Raiffeisenkasse Ritten Gen. keine Zusammenschlüsse mit anderen Unternehmen oder Betriebszweigen vorgenommen.

 Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

1.1 Compensi		
- amministratori		156
- sindaci		56
- dirigenti		481

Die Vergütungen an die Verwaltungsräte und Aufsichtsräte wurden mit Beschluss der Vollversammlung festgelegt. Die Entlohnung der Führungskräfte erfolgte aufgrund von Beschlüssen des Verwaltungsrates.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

2.1 Di seguito si elencano gli impegni delle persone fisiche considerate come parti correlate.

	: Amministratori		: Sindaci		: dirigenti strategici	
	: diretti	: indiretti	: diretti	: indiretti	: diretti	: indiretti
a) Accordato	430	365	52		404	
b) Utilizzato	326	21			361	

2.2 Di seguito si elencano i dati di bilancio relativi alle società considerate parti correlate.

Attivo	Cassa Rurale Renon Soc.coop.	di cui: Raiffeisen Immobilien	di cui: Rittnerhorn Seilbahn AG	Totale
70. Crediti verso clientela	560.824	10.784	1.958	12.742
100. Partecipazioni	957	161	796	957

Conto economico	Cassa Rurale Renon Soc. coop.	di cui: Raiffeisen Immobilien	di cui: Rittnerhorn Seilbahn AG	Totale
10. Interessi attivi e proventi assimilati	15.097	193	54	247
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	2		2	2

Parte I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Im Geschäftsjahr 2010 wurden von der Raiffeisenkasse Ritten Gen. keine Vergütungsvereinbarungen basierend auf Eigenkapitalinstrumenten abgeschlossen.

Teil L - INFORMATIVA DI SETTORE

Die gemäß IAS 14 vorgesehene Segmentberichterstattung ist nur für börsennotierte Unternehmen verpflichtend vorgesehen.

Die Anweisungen der Bankenaufsichtsbehörde, Rundschreiben Nr. 262 vom 22.12.2005, Kapitel 2, Paragraf 6, Teil D, haben diesen Grundsatz übernommen.

Da es sich bei der Raiffeisenkasse Ritten Gen. um kein börsennotiertes Unternehmen handelt, wurde auf die Berichterstattung verzichtet. Unabhängig davon wird darauf hingewiesen, dass die verlangten Informationen im Falle der Raiffeisenkasse Ritten Gen. als nicht zielführend angesehen werden, da sich die Geschäftstätigkeit der Raiffeisenkasse auf deren Tätigkeitsgebiet beschränkt und somit limitiert ist.

ANMERKUNG:

Der Bilanz liegt die Bilanz der Raiffeisenimmoblien GMBH bei.

Copia corrisponde ai documenti conservati presso la società.

SOMMARIO

Capitolo	Pagina
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2
CONTO ECONOMICO	3
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	4
RENDICONTO FINANZIARIO - Metodo indiretto	7
NOTA INTEGRATIVA	9
Parte A - POLITICHE CONTABILI	10
A.1 - PARTE GENERALE	10
A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	14
A.3 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE	24
A.3.2 GERACHIA DEL FAIR VALUE	24
A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value	24
A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value - Livello 3	24
Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	25
ATTIVO	25
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	25
1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione	25
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	26
2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica	26
2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti	27
2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione:	28
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	29
4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica	29
4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti	30
4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita:	31
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	32
6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica	32
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	33
7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica	33
7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti	35
7.4 Leasing finanziario: Investimento	36
7.5 Leasing finanziario: durata residua	36
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	37
10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza	37
10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad	37
10.3 Partecipazioni: variazioni annue (normativa vigente)	38
Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110	39
11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo	39
11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue	40
Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo	41
13.1 Attività per imposte anticipate: composizione	41
13.2 Passività per imposte differite: composizione	41
13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)	41
13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)	42
13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)	42
13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)	43
13.7 Altre informazioni	43
Sezione 15 - Altre attività - Voce 150	44
15.1 Altre attività: composizione	44
PASSIVO	45
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	45
1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica	45
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	46
2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica	46
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	47
3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica	47

SOMMARIO

Capitolo	Pagina
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	48
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	48
10.1 Altre passività: composizione	48
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale Voce 110	49
11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue	49
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	50
12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione	50
12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue	50
Sezione 13 - Azioni rimborsabili - Voce 140	51
13.1 Azioni rimborsabili: Composizione	51
13.2 Azioni rimborsabili: Numero azioni: variazioni annue	51
Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200	52
14.4 Riserve di utili: altre informazioni	52
Altre informazioni	53
1. Garanzie rilasciate e impegni (normativa vigente)	53
2. Attività costituite di proprie passività e impegni	53
4. Gestione e intermediazione per conto terzi (normativa vigente)	54
Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	55
Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	55
1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione	55
1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni	55
1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione	56
1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni	56
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	57
2.1 Commissioni attive: composizione	57
2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi	58
2.3 Commissioni passive: composizione	58
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	59
3.1 Dividendi e proventi simili: composizione	59
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	60
4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione	60
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	61
8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione	61
8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la	62
Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150	63
9.1 Spese per il personale: composizione	63
9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria	63
9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti	63
9.5 Altre spese amministrative: composizione	64
Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 170	65
11.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione	65
Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190	66
13.1 Altri oneri di gestione: composizione	66
13.2 Altri proventi di gestione: composizione	66
Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210	67
14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione	67
Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240	67
17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione	67
Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260	68
18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione	68
18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio	68
PARTE D - REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	69
PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	69
Parte E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA	70
SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO	70
INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA	70

SOMMARIO

Capitolo	Pagina
INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA	74
Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO	93
Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa	93
B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione	95
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza	97
2.1 Patrimonio di vigilanza	97
2.2 Adeguatezza patrimoniale	99
Parte G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA	100
Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	101
1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti	101
2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate	101
Parte I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI	102
Teil L - INFORMATIVA DI SETTORE	103